



*Ministero dell'Istruzione*  
**Piano Triennale Offerta Formativa**

IC KOINE'/ MONZA

MBIC8AH00D

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC KOINE'/ MONZA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **14/12/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **4617** del **28/09/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **19/12/2023** con delibera n. 86*

*Anno di aggiornamento:*

**2023/24**

*Triennio di riferimento:*

**2022 - 2025**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 6** Caratteristiche principali della scuola
- 8** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 10** Risorse professionali



## Le scelte strategiche

- 11** Aspetti generali
- 13** Priorità desunte dal RAV
- 15** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 17** Piano di miglioramento
- 34** Principali elementi di innovazione
- 39** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



## L'offerta formativa

- 46** Aspetti generali
- 47** Insegnamenti e quadri orario
- 51** Curricolo di Istituto
- 58** Moduli di orientamento formativo
- 61** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 76** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 89** Attività previste in relazione al PNSD
- 91** Valutazione degli apprendimenti
- 99** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



## Organizzazione

- 105** Aspetti generali
- 106** Modello organizzativo
- 113** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 115** Reti e Convenzioni attivate
- 123** Piano di formazione del personale docente
- 127** Piano di formazione del personale ATA



# Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

## PREMESSA

Il PTOF, documento costitutivo dell'identità culturale e progettuale dell'Istituto, esplicita la programmazione, esaustiva e coerente, di strutturazione del curriculum, di attività, di logistica organizzativa, di impostazione metodologico-didattica, di utilizzo, promozione e valorizzazione delle risorse umane. Mediante tale programmazione l'Istituzione Scolastica intende perseguire gli obiettivi dichiarati nell'esercizio di funzioni, comuni a tutte le istituzioni scolastiche in quanto tali, ma anche caratterizzanti e distintive delle sue peculiarità. Fornire un'educazione di qualità equa ed inclusiva e opportunità di apprendimento per tutti (Obiettivo 4, Agenda 2030 per lo sviluppo Sostenibile), è la finalità che deve essere perseguita in modo consapevole, sistemico e condiviso.

Il PTOF 22/25, in particolare, riguarda un periodo molto importante per il nostro Paese e, più in particolare, per il nostro Istituto, che sarà connotato da "ripresa e resilienza": le aspirazioni, le iniziative e gli investimenti di sviluppo sono all'insegna dei valori della sostenibilità, della solidarietà, della coesione sociale, dell'innovazione e del benessere individuale. La nostra scuola è posta di fronte alla sfida di assumere un ruolo centrale in questa fase, sia perché si fa interprete dei bisogni di un'utenza eterogenea e, in parte, portatrice di fragilità di diversa natura, sia perché rilancia alla comunità domande di corresponsabilità educativa.

Per rispondere a queste finalità, il Piano della scuola dovrà comprendere:

- obiettivi formativi strategici per l'Istituto (con particolare riferimento al successo formativo - accoglienza - inclusione - cittadinanza attiva - innovazione didattica - promozione della salute e del benessere);
- una progettualità strettamente attinente agli obiettivi strategici dell'Istituto;
- un documento didattico contenente competenze articolate in conoscenze, abilità e atteggiamenti; un curriculum di cittadinanza attiva con traguardi di competenze attesi e criteri di valutazione condivisi.

All'interno del PTOF, l'Istituzione scolastica definisce le proprie scelte in merito a:

- progettazione educativa;
- progettazione organizzativa;
- progettazione curricolare, che esplicita i percorsi educativi e disciplinari, quindi i criteri di valutazione attivati dai tre ordini di scuola;
- progettazione extracurricolare, che esplicita i percorsi educativi trasversali, attivati come ampliamento dell'offerta formativa.

Nell'elaborazione del PTOF viene presa in considerazione la logica della Continuità e della Formazione Permanente, per cui diventa fondamentale il raccordo educativo da realizzare



attraverso piani di intervento che coinvolgano i diversi ordini di scuola. Nella predisposizione del Piano, la DS promuove i necessari rapporti con gli Enti Locali e con le diverse realtà culturali, sociali operanti nel territorio, tenendo conto delle proposte avanzate dai diversi organi collegiali. Il PTOF viene redatto sulla base di quanto dichiarato nel RAV (Rapporto di Autovalutazione d'Istituto), nel quale vengono evidenziati i punti di forza, le criticità emerse e il piano di miglioramento, ovvero i processi che verranno attivati nel corso del triennio, al fine di raggiungere i traguardi individuati. Infine, viene definito il Piano di Formazione e Aggiornamento rivolto a tutto il personale della scuola, con particolare attenzione al potenziamento delle competenze digitali, come previsto nel PNSD.

#### ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

##### Caratteristiche sociali e culturali dell'ambiente in cui la scuola è inserita

Il quartiere San Rocco in cui sorge l'Istituto ha un nucleo antico con identità e caratteristiche di frazione urbana, un insediamento di case popolari della fine degli anni '70, frutto dell'ultima ondata migratoria interna e un nucleo di edilizia residenziale in espansione. La popolazione presente è mediamente meno istruita rispetto al resto della città di Monza, sia per quanto riguarda la concentrazione di laureati (molto distante dalla media cittadina) sia, anche se in misura minore, per la popolazione diplomata. La struttura demografica del quartiere in cui opera l'istituto si caratterizza per una più bassa età media rispetto al resto della città e degli altri quartieri. È un quartiere giovane e ciò è in parte dovuto alla forte concentrazione di popolazione di origine straniera. Il quartiere, infatti, esprime il secondo più alto valore in termini di presenza di cittadini stranieri, pari al 19,4%, superiore addirittura al valore della città di Milano. Tale valore è in crescita, rispetto al passato e ha dato vita a numerose comunità, in particolare nordafricane, sudamericane e cingalesi. Questo aspetto rappresenta da un lato un elemento di forte potenzialità, descrivendo un quartiere ricco di risorse ed energie in formazione, la cui mobilitazione è fondamentale e possibile attraverso la promozione di attività di inclusione e di incentivazione della coesione sociale. Dall'altro è anche un aspetto critico per via delle fisiologiche difficoltà nell'attivare queste risorse, dovute alle diversità e fragilità che le accompagnano.

L'Istituto è stato per molti anni polo d'innovazione didattica e risposta alle peculiarità socio culturali del quartiere. Grazie alle strategie operative messe in campo dai suoi operatori, è riuscito progressivamente a contrastare la dispersione scolastica, la microcriminalità, il bullismo, coordinando le proprie azioni di intervento con le altre agenzie educative presenti nel quartiere. Tra le risorse presenti si ricordano la Consulta di quartiere, che raggruppa le agenzie e le associazioni del territorio, gruppi di genitori che offrono supporto allo studio degli alunni in momenti extrascolastici, il centro accoglienza all'interno della scuola, il Comitato genitori, di recente costituzione, il CREI, sportello di consulenza per percorsi e risorse interculturali, la



biblioteca centrale e di quartiere. Forti della collaborazione tra scuola e territorio, i docenti hanno sviluppato e consolidato numerose pratiche di confronto.

L'ente locale di riferimento è il Comune di Monza, che offre arricchimenti all'O.F. attraverso i servizi di consulenza psicopedagogica per alunni disabili e alunni con DSA, che sostiene alcune iniziative come lo sportello Interculturale e interventi di mediazione linguistica e culturale, lo sportello di Ascolto ed esperti per l'educazione all'affettività, che organizza e partecipa economicamente al pagamento delle rette del servizio della mensa scolastica. Il forte disagio socioeconomico, che caratterizza la vita del quartiere e l'elevato numero di immigrati descrivono sempre più un livello/ status socio-economico basso - medio/basso che guida i docenti nell'elaborazione e nell'ampliamento del piano dell'offerta formativa con contenimento delle spese per progetti, uscite e iniziative varie

#### Popolazione scolastica

Dall'analisi dei dati rilevati, la popolazione studentesca presenta un background basso-medio/basso rispetto alla media regionale e nazionale. L'istituto accoglie un considerevole numero di alunni con bisogni educativi speciali, con disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, disturbi emotivi, svantaggio socio-economico e linguistico, e per questo motivo ha sviluppato negli anni un forte orientamento verso la didattica inclusiva e di coesione. Il Piano Annuale per l'Inclusione, infatti, è denso di dati, dai quali emergono:

- le diverse tipologie di disagio da sostenere
- le risorse messe in campo
- le azioni che la scuola mette in atto con risorse interne e con la collaborazione di associazioni, degli Enti Locali e di specialisti funzionali agli interventi programmati (educatori, psicopedagogisti, psicologici, mediatori...)

#### Territorio e capitale sociale

Dall'anno scolastico 2021/2022 e per i prossimi cinque anni, l'Istituto è direttamente coinvolto in un progetto promosso dall'amministrazione comunale e finanziato con fondi europei. Il progetto, denominato "San Rocco, una comunità educante al futuro", intende attuare una strategia di sviluppo urbano sostenibile nel quartiere di San Rocco. La strategia intende proporre un sistema formativo innovativo che a partire dalla scuola possa indirizzare il quartiere verso un percorso rigenerativo integrato. La formazione, infatti, non si limita ad un rapporto gerarchico insegnante-studente, ma è bensì un percorso di continua interazione tra gli studenti, l'ambiente fisico (aula, scuola, quartiere, città) e l'ambiente sociale (insegnanti, personale scolastico, vicinato) Per questa ragione il coinvolgimento degli studenti e delle studentesse nei processi di rigenerazione, attraverso laboratori, iniziative di cura e



di rinnovamento degli spazi pubblici, è una risorsa preziosa per co-creare i luoghi e creare nuove dinamiche socio-territoriali. Il progetto intende dunque elaborare una scuola diffusa, che vada oltre i muri dei plessi scolastici e i tempi delle lezioni sui banchi per aprire ulteriormente la scuola al quartiere al tempo stesso farne il fulcro, un hub polifunzionale dove realtà associative, imprenditoriali, sociali si possano incontrare, condividere idee e sviluppare progetti. Il progetto si fonda sulle energie/istanze positive presenti nel quartiere. L'esperienza potrà rappresentare un macro-laboratorio dove attuare una strategia innovativa e diffusa, e dove creare le condizioni di sistema in grado di favorire la crescita del capitale umano e il benessere dei cittadini. La Strategia verrà realizzata attraverso il perseguimento di due macro-azioni, che vedranno la scuola in prima linea:

### Immateriali:

- Formazione e aggiornamento per gli insegnanti
- Formazione dei nuovi manager scolastici
- Relazione scuola-famiglia
- Relazione scuola-comunità locale
- Laboratori (creatività, arte, innovazione; il corpo, lo sport; scienze e territorio; la parola e i linguaggi)

### Materiali

Riqualificazione spazio pubblico intorno alla scuola

Riqualificazione energetica e funzionale dei cinque plessi dell'I.C. Koinè

Partner qualificanti del Progetto insieme alla scuola, sono:

Fondazione Lombardia per l'ambiente

Università degli Studi di Milano Bicocca

Fondazione Exodus

- Consulta di quartiere

Gli obiettivi che si intendono perseguire, dal punto di vista della scuola, in relazione alle priorità del RAV e ai corrispondenti obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030:

OBIETTIVI	AZIONI	RISULTATI ATTESI	RISULTATI ATTESI
Riduzione delle disuguaglianze socio-economiche	Contrasto alla dispersione scolastica e attività formative innovative per il coinvolgimento della	Ridurre il tasso di abbandono scolastico e migliorare il sistema	Rafforzamento dell'integrazione tra ordini scolastici all'interno del quartiere



	popolazione studentesca più fragile	formativo	
Rafforzamento dell'inclusione sociale	Costruire una rete tra le famiglie e la scuola Costruire una rete tra scuola e comunità locale	Combattere ogni discriminazione e promuovere il rispetto della diversità	Rendere più efficace il processo educativo attraverso il rafforzamento delle relazioni scuola e famiglie
Miglioramento dell'offerta formativa	Formazione dei docenti e dei manager scolastici Organizzare laboratori tematici	Garantire accessibilità, qualità e continuità della formazione	La strategia prende avvio da un intervento rivolto a personale e dirigenza scolastica, in modo da investire su nuove dimensioni educative e migliorare l'offerta formativa

**Il progetto deve realizzarsi entro i prossimi quattro anni**



## Caratteristiche principali della scuola

### Istituto Principale

---

#### IC KOINE'/ MONZA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	MBIC8AH00D
Indirizzo	VIA GENTILI 20 MONZA 20900 MONZA
Telefono	0392000621
Email	MBIC8AH00D@istruzione.it
Pec	MBIC8AH00D@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.koinemonza.edu.it

### Plessi

---

#### VIA N.SAURO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MBAA8AH01A
Indirizzo	VIA N.SAURO FRAZ. S.ROCCO 20900 MONZA

#### VIA CARAVAGGIO ANG.ZARA-MONZA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MBEE8AH01G
Indirizzo	VIA CARAVAGGIO ANG.ZARA MONZA 20900 MONZA
Numero Classi	9



Totale Alunni 175

### S.ALESSANDRO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice MBEE8AH02L

Indirizzo VIA S.ALESSANDRO MONZA 20900 MONZA

Numero Classi 10

Totale Alunni 182

### S.PERTINI - MONZA - (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice MBMM8AH01E

Indirizzo VIA GENTILI 20 - 20900 MONZA

Numero Classi 12

Totale Alunni 186



## Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet	5
	Disegno	5
	Informatica	5
	Musica	1
	Scienze	1
	Laboratori mobili informatici (tablet)	5
	Aule con collegamento internet	43
<b>Biblioteche</b>	Classica	1
<b>Aule</b>	Magna	1
<b>Strutture sportive</b>	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	4
<b>Servizi</b>	Mensa	
	Scuolabus	
<b>Attrezzature multimediali</b>	PC e Tablet presenti nei laboratori	50
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	5
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	4
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	33
	ChromeBook - Ipad	100



## Approfondimento

---

L'istituto ha a disposizione anche ulteriori strumenti digitali per potenziare l'innovazione didattica nelle diverse classi, sviluppare le competenze digitali degli alunni della scuola secondaria di I grado e incrementare il servizio di comodato d'uso per docenti:

- 60 Ipad
- 27 NoteBook



## Risorse professionali

Docenti	125
Personale ATA	24

### Approfondimento

---

L'organico è generalmente stabile. Questo favorisce la continuità educativa, conferisce stabilità alle proposte didattiche e permette la condivisione collegiale.

La stabilità e la continuità hanno consentito la creazione di un gruppo di lavoro, anche tra il personale a tempo determinato, che si è fatto carico delle esigenze inerenti il funzionamento dell'istituto, nonché delle novità che nel tempo sono emerse: la valutazione nella scuola Primaria, l'educazione civica, il contrasto al bullismo e al cyberbullismo, il monitoraggio del PTOF e la sua rendicontazione, la costruzione del PI (Piano Inclusion), Continuità, Orientamento, Innovazione didattica, Piano di digitalizzazione...

I docenti dell'organico dell'Autonomia sono coinvolti nella realizzazione dell'ampliamento dell'Offerta formativa sia attraverso attività di insegnamento, di sostegno, di organizzazione, di progettazione e di coordinamento sia attraverso attività curriculari di arricchimento dell'offerta formativa, in coerenza con le competenze professionali possedute.

Per fronteggiare la situazione del turn-over, in particolare dei docenti e delle docenti per il sostegno, l'Istituto ha elaborato un vademecum e un protocollo di accoglienza per favorire la conoscenza della scuola e l'orientamento nel nostro sistema scuola (chi, dove, che cosa fa...cosa serve per...)

Le risorse in termini di personale di segreteria e di collaboratori scolastici non sono del tutto adeguate alla completa articolazione dei plessi dell'Istituto.

Benché l'età anagrafica degli insegnanti sia garanzia di professionalità ed esperienza, un punto di debolezza è che, in alcuni casi, genera una certa esitazione e diffidenza nell'accogliere pienamente e con convinzione i costanti cambiamenti che investono le Istituzioni scolastiche in questi ultimi anni.

### Allegati:

PROTOCOLLO ACCOGLIENZA INSEGNANTI .pdf



## Aspetti generali

### **VISION: UNA COMUNITÀ EDUCANTE AL FUTURO PER UNA CITTADINANZA CONSAPEVOLE**

L'Atto d'Indirizzo della Dirigente scolastica per il nuovo triennio impegna il Collegio dei Docenti a realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, di sperimentazione e di innovazione didattica, nonché di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva in sinergia col territorio.

#### **MISSION**

La progettazione educativa dell'Istituto nasce dall'analisi attenta dei bisogni di un territorio sempre più complesso ed eterogeneo. La missione dell'Istituto, pertanto, consiste nell'offrire a tutti gli alunni e a tutte le alunne pari opportunità di studio, di apprendimento e di integrazione.

Perché ciò sia possibile si rende necessaria e fondamentale la collaborazione di tutte le componenti implicate, direttamente o indirettamente, nell'educazione e nella formazione.

Il forte senso di appartenenza al nostro Istituto rappresenta un valido punto di partenza. Priorità della scuola, infatti, è creare un sistema di alleanza educativa che contribuisca alla costruzione di un sistema integrato di formazione e alla strutturazione di una comunità educante che si riconosca e promuova il diritto fondamentale di tutti a crescere in ambienti sani, adeguati, ricchi di opportunità e stimoli.

I finanziamenti stanziati con il PNRR (Missione 1.4, contro la dispersione scolastica e la povertà educativa, Scuola 4.0, per completare la modernizzazione degli ambienti scolastici e di accompagnamento alla transizione digitale, per trasformare le aule scolastiche in ambienti di apprendimento innovativi, connessi e digitali) e il progetto dell'Ente Locale di rigenerazione del quartiere (avvio previsto per il 2025) sono una straordinaria occasione di cambiamento e innovazione per favorire:

- la crescita professionale del corpo docente rispetto alle metodologie di didattica attiva
- l'apprendimento attivo e collaborativo di alunni e alunne, di studenti e studentesse
- la collaborazione e l'interazione tra studenti e docenti, famiglie e docenti
- la massima attenzione alle fragilità cognitive, emotive, sociali
- la motivazione ad apprendere
- il benessere emotivo
- il peer learning
- lo sviluppo di problem solving



- il Learning by doing
- la co-progettazione
- l'inclusione e la personalizzazione della didattica.

Per consolidare:

- abilità cognitive e metacognitive (come pensiero critico e creativo, Imparare ad imparare, autoregolazione)
- abilità sociali ed emotive (empatia, autoefficacia, responsabilità e collaborazione)

Gli spazi e, di conseguenza, le metodologie della scuola dovranno essere, perciò, ripensati alla luce di tecnologie e pedagogie innovative, che "bussano alla porta" del nostro sistema e obbligano ad adottare una didattica blended, non più appiattita alla sola didattica frontale, ma integrata con contenuti digitali e software per promuovere lettura e scrittura, per lo studio delle STEM, del pensiero computazionale e della robotica educativa.

L'istituto ha già fatto diversi passi avanti in questa direzione, un esempio significativo è il riconoscimento di **STEM School Label** ottenuto dalla piattaforma europea omonima. Lo **STEM School Label** è il nuovo strumento avanzato di **autovalutazione online** che tutte le scuole europee possono utilizzare per misurare i propri risultati nell'ambito delle attività didattiche legate alle discipline STEM (**scienza, tecnologia, ingegneria, matematica**) e identificare così le aree in cui è necessario intervenire per ottenere un maggior coinvolgimento a studenti e docenti nel settore dell'**educazione scientifica**.

Inoltre la commissione Provinciale "UNICEF", alla valutazione del progetto avviato dall'anno scolastico 21/22 dall'Istituto C. Koinè, ha riconosciuto l'attestazione di "**Scuola Amica UNICEF**" (un attestato a firma del Ministero dell'Istruzione e del Comitato Italiano per l'UNICEF). La Commissione ha orientato la sua valutazione in base al grado di partecipazione di tutta la comunità scolastica, alle azioni intraprese, valorizzando un alto grado di partecipazione. Il progetto è finalizzato ad attivare prassi educative volte a promuovere la conoscenza e l'attuazione della Convenzione sui diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza.



## Priorità desunte dal RAV

### ● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

---

#### Priorità

Contrastare la dispersione scolastica, rafforzando le competenze di base degli studenti e delle studentesse

#### Traguardo

- A partire dai dati di fragilità forniti da Invalsi (risultati classi III nell'a.s. 2021/2022), ridurre la percentuale di studenti collocati nei livelli 1 e 2 in Italiano e Matematica. - Ridurre gradualmente le carenze disciplinari in italiano e matematica presentate allo scrutinio finale. - Ridurre la varianza tra le classi della Primaria

### ● Competenze chiave europee

---

#### Priorità

Potenziare metodologie innovative e laboratoriali efficaci, finalizzate all'apprendimento per competenze

#### Traguardo

Innalzare gli esiti relativi alle competenze chiave europee certificate alla fine dei due segmenti scolastici (quinta primaria e terza secondaria I grado)



## ● Risultati a distanza

---

### Priorità

Migliorare le pratiche di didattica orientativa, a partire dalla scuola dell'infanzia.

### Traguardo

Diminuire il numero di studenti che disattendono il consiglio orientativo.



## Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

### Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
  - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
  - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
  - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
  - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
  - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
  - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
  - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle



## LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



## Piano di miglioramento

### ● **Percorso n° 1: CONTRASTARE E PREVENIRE LA DISPERSIONE SCOLASTICA - POTENZIARE LE COMPETENZE DI BASE**

---

Il progetto prevede un insieme di azioni caratterizzate da attività fortemente mirate allo sviluppo di competenze cognitive, sociali e digitali volte a integrare i percorsi di apprendimento curricolare. Il cuore risiede nel potenziamento di competenze trasversali e soft skills in grado di agire in modo mirato sui fattori di povertà educativa correlati al rischio di insuccesso formativo, dispersione e abbandono scolastico.

Il percorso è correlato alle iniziative previste in relazione alla Missione 1.4 - Istruzione del PNRR, che lo determina e lo completa.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

#### ○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

##### **Priorità**

Contrastare la dispersione scolastica, rafforzando le competenze di base degli studenti e delle studentesse

##### **Traguardo**

- A partire dai dati di fragilità forniti da Invalsi (risultati classi III nell'a.s. 2021/2022), ridurre la percentuale di studenti collocati nei livelli 1 e 2 in Italiano e Matematica. - Ridurre gradualmente le carenze disciplinari in italiano e matematica presentate allo scrutinio finale. - Ridurre la varianza tra le classi della Primaria

---



## ○ **Competenze chiave europee**

### **Priorità**

Potenziare metodologie innovative e laboratoriali efficaci, finalizzate all'apprendimento per competenze

### **Traguardo**

Innalzare gli esiti relativi alle competenze chiave europee certificate alla fine dei due segmenti scolastici (quinta primaria e terza secondaria I grado)

---

## ○ **Risultati a distanza**

### **Priorità**

Migliorare le pratiche di didattica orientativa, a partire dalla scuola dell'infanzia.

### **Traguardo**

Diminuire il numero di studenti che disattendono il consiglio orientativo.

---

## Obiettivi di processo legati del percorso

---

## ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Favorire la pratica autovalutativa negli studenti sin dalla scuola primaria per realizzare un efficace percorso di orientamento scolastico.

---

Elaborare delle prove strutturate (fine primo e secondo quadrimestre) per classi parallele sulle discipline oggetto delle Invalsi.

---



## ○ **Ambiente di apprendimento**

Curare la formazione del personale verso le innovazioni didattiche supportate dalle nuove tecnologie e dal lavoro di gruppo, per creare un ambiente che faciliti l'autonomia e il pensiero critico, per il miglioramento degli esiti scolastici.

---

## ○ **Inclusione e differenziazione**

Incremento degli interventi di recupero e del numero di partecipanti alle azioni di sostegno previste (Sportello di Ascolto, tutoraggio e mentoring sistematico, corsi di recupero extracurricolari).

---

Costruire piccoli progetti di classe/interclasse, con il supporto dei docenti di sostegno, realizzati a piccolo gruppo, che siano inclusivi e partecipativi con alunni con BES e che valorizzino le eccellenze.

---

## ○ **Continuità' e orientamento**

Potenziare le azioni di continuità didattica ed organizzativa tra le classi ponte, soprattutto nelle aree linguistiche e logico-matematiche, anche incrementando la collaborazione tra i docenti dei diversi ordini di scuola per riflettere sulle competenze in entrata e in uscita.

---

## ○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Ridefinire il ruolo e le funzioni della figura del TUTOR/MENTOR: nella scuola secondaria di I grado, verso gli alunni, con strumenti di lavoro efficaci e funzionali, anche in funzione di un monitoraggio.

---



## ○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Promuovere nuove iniziative per il coinvolgimento delle famiglie, in particolare straniere, affinché siano maggiormente partecipi alla vita scolastica dei loro figli.

### Attività prevista nel percorso: PERCORSI PERSONALIZZATI

Descrizione dell'attività

Attivazione di progetti formativi individualizzati, rivolti a minori e famiglie in condizione di fragilità. Con focus sui minori in drop out scolastico. L'azione si suddivide in quattro fasi: 1) Ricognizione ed aggancio dei potenziali utenti attraverso l'osservatorio scolastico e l'invio da parte della rete territoriale. 2) Profilazione individuale attraverso un colloquio con il minore, uno con la famiglia, uno con un referente della scuola. I colloqui verranno svolti da uno psicopedagogo, che stilerà una profilazione dettagliata del minore contenente i punti di forza/debolezza e il grado di motivazione scolastica. La profilazione prevede anche interventi di riconoscimento precoce di difficoltà di apprendimento e BES. 3) Percorsi individualizzati di attivazione del potenziale latente e di incremento delle skills socio-relazionali ed emotive. Sottoscrizione di un patto educativo tra minore, famiglia e insegnanti di riferimento. Le attività previste sono le seguenti: laboratori psico-educativi di potenziamento delle skills socio-relazionali ed emotive all'interno della scuola; attività di volontariato presso le realtà associative locali; attività di sostegno scolastico a piccolo gruppo che si svolgeranno in fascia oraria pomeridiana all'interno degli spazi scolastici. 4) Follow up di controllo degli interventi

Tempistica prevista per la

6/2024



conclusione dell'attività

Destinatari Studenti

Genitori

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Studenti

Genitori

Consulenti esterni

Associazioni

Responsabile Funzione strumentale per le progettualità strategiche del PTOF

Risultati attesi

Il progetto, tramite gli interventi attivati, mira a potenziare le competenze cognitive e non cognitive legate all'imparare ad imparare dei minori, in particolare di soggetti in situazioni di povertà educativa. Le azioni prenderanno in considerazione le competenze chiave per l'apprendimento permanente (Raccomandazioni Europee del 2018). In particolare: competenze che permettono la comunicazione in madrelingua e nelle lingue straniere, competenze matematiche di scienza e tecnologia (STEM), competenze digitali, competenze computazionali, problem solving e decision making. Tali abilità verranno promosse attraverso la personalizzazione di interventi individuali e tramite attività in piccolo gruppo, con metodologie laboratoriali incentrate sul fare, svolte non solo all'interno della Scuola. Per quanto concerne l'acquisizione e lo sviluppo di competenze non cognitive base per l'apprendimento, ci si focalizzerà in particolare sull'incremento di: consapevolezza di sé, capacità di saper riconoscere e gestire le emozioni, capacità empatiche, abilità che generano modelli comunicativi efficaci, capacità di risolvere conflitti, spirito di iniziativa e imprenditorialità, competenze sociali e civiche. Le metodologie che saranno utilizzate per promuovere l'acquisizione di competenze, cognitive e non, si basano principalmente sul valore del principio de "l'imparare facendo esperienza".



## Attività prevista nel percorso: FORMAZIONE LINGUISTICA L1- L2

### Descrizione dell'attività

A) Attivazione di uno spazio settimanale di 2 h in orario extra scolastico rivolto a ragazzi dagli 11 ai 13 anni. I ragazzi coinvolti nel percorso verranno individuati anche attraverso la condivisione con i principali stakeholder territoriali che si occupano del target. In particolar modo l'Istituto Comprensivo Koinè lavorerà in continuità con i percorsi di alfabetizzazione già avviati nel percorso scolastico, creando piccoli gruppi di livello linguistico per poter lavorare sulle esigenze di ciascun ragazzo. Dopo un iniziale test d'ingresso, volto a valutare il livello di competenza, l'utenza sarà divisa in due macro-gruppi: L1) Rinforzo delle quattro abilità (comprensione orale, comprensione scritta, produzione orale, produzione scritta), L2) Accoglienza e familiarizzazione con la nuova lingua (prima alfabetizzazione). Per ogni utente verranno fissati degli obiettivi e sarà prevista una scheda di monitoraggio del percorso che misuri i progressi effettuati durante l'annualità. A fine attività verrà rilasciata dall'insegnante una scheda per ogni utente con i progressi svolti e con il livello linguistico raggiunto, che verrà condivisa successivamente con il corpo docenti di ciascun ragazzo/a e utilizzata per eventuali progettazioni future. Il laboratorio prevede inoltre dei momenti di condivisione e ascolto delle problematiche derivanti all'arrivo in un paese diverso rispetto a quello nativo (regole, rapporto con i genitori).

B) attivazione di uno spazio settimanale rivolto a giovani donne/madri di origine straniera, volto all'insegnamento e/o potenziamento della lingua italiana. Il percorso ha come finalità l'apprendimento della lingua italiana in un'ottica di maggior sostegno alla vita scolastica dei figli e per favorire una migliore integrazione e inclusione culturale. Inoltre, è prevista la presenza di una figura di mediatore culturale con l'obiettivo di



	seguire e accompagnare le famiglie nell'apprendere le modalità di esecuzione del Servizio Scolastico offerto (rispetto orari, modalità di ingresso e uscita, colloqui con i docenti, modalità di comunicazione tra famiglia e scuola, burocrazia).
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2024
Destinatari	Studenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Genitori
	Consulenti esterni
	Associazioni
Responsabile	Funzione strumentale progettazione strategica del PTOF
Risultati attesi	Rinforzo delle quattro abilità (comprensione orale, comprensione scritta, produzione orale, produzione scritta) prima alfabetizzazione apprendimento, da parte delle famiglie, delle modalità di esecuzione del Servizio Scolastico offerto (rispetto orari, modalità di ingresso e uscita, colloqui con i docenti, modalità di comunicazione tra famiglia e scuola, burocrazia).

## Attività prevista nel percorso: SCUOLA CHIUSA - SCUOLA APERTA

Descrizione dell'attività	Attività con l'obiettivo di facilitare la fruibilità di opportunità educative nelle scuole anche in orario extra scolastico, volte a integrare percorsi di apprendimento curriculare per favorire lo sviluppo di competenze cognitive, sociali e digitali. 1) Laboratorio radiofonico e podcasting (fascia 11-13): creazione di contenuti radiofonici da diffondere attraverso la web radio.
---------------------------	--



Elaborazione di un progetto comunicativo con distribuzione di prodotti tramite MWRadio, la prima web radio ufficiale di Monza, interamente realizzata dai giovani del territorio. 2) Laboratorio di Robotica educativa: attività di utilizzo di robot per l'insegnamento/apprendimento in diverse discipline. Si tratta di un settore che coniuga aspetti educativi, matematici e creativi. In particolare, è un ambito privilegiato per lo sviluppo del pensiero computazionale: sia per quanto riguarda un utilizzo cosciente delle tecnologie digitali, sia per la capacità di ideare, controllare e valutare processi. Programmare è un'attività coerente con il risolvere problemi, progettare sistemi e comprendere il comportamento umano. 4) Laboratorio affettività: attività che nasce dal bisogno dei ragazzi di essere sostenuti nel passaggio dall'infanzia all'adolescenza dove si manifestano i primi inconsapevoli ma importanti cambiamenti fisici e psicologici che coinvolgono una parte consistente delle loro energie, in cui si scoprono, cercano e sperimentano in modo nuovo le relazioni con l'altro sesso, tappa fondamentale per la costruzione della propria identità. 5) Percorso crescere InDipendenti: la prevenzione alle dipendenze passa attraverso la promozione di stili di vita sani che vanno impostati e condivisi con le famiglie. 6) Percorso creazione giochi in scatola: attività volta a sostenere e incentivare la cultura del gioco intelligente come strumento di rafforzamento delle life skills in un'ottica di inclusione e riappropriazione degli spazi di socializzazione. Realizzazione di un gioco da tavolo, riadattato in versione maxi che verrà utilizzato e portato alle manifestazioni e feste del territorio.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2024
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti Consulenti esterni



Associazioni

Responsabile

Funzione strumentale per la progettazione strategica del PTOF

Risultati attesi

Costruzione della propria identità promozione di stili di vita sani che vanno impostati e condivisi con le famiglie inclusione e riappropriazione degli spazi di socializzazione

## ● Percorso n° 2: INNOVAZIONE DIDATTICA E APPRENDIMENTO

Il progetto prevede una serie di azioni caratterizzate da attività fortemente mirate allo sviluppo di competenze cognitive, sociali e digitali volte a integrare i percorsi di apprendimento curricolare. Il cuore risiede nel potenziamento di competenze trasversali e soft skills in grado di agire in modo mirato sui fattori di povertà educativa correlati al rischio di insuccesso formativo, dispersione e abbandono scolastico (Save the Children, 2018): le competenze cognitive e le performance scolastiche, specifiche competenze non cognitive (responsabilità, capacità organizzative, lavoro di gruppo, consapevolezza dei propri punti di forza e debolezza, autonomia, relazione), l'accesso alle opportunità educative e culturali (a scuola e nel tempo libero), l'assenza di risorse strumentali (spazi e mezzi per lo studio), il sostegno degli adulti e dei pari, l'ambiente nel quale si apprende e le motivazioni personali nello studio. In un'ottica sistemica, gli interventi coinvolgeranno nei processi educativi tutti gli adulti che a vario titolo concorrono all'educazione e formazione dei minori target: genitori, educatori, insegnanti. In tale prospettiva, nel progetto risulta centrale la costruzione di una rete territoriale (società sportive, parrocchie, associazioni di volontariato, enti del terzo settore) capace di attivare tempestivamente interventi per soggetti in condizione di fragilità. Le metodologie operative attivate nel progetto permettono al discente (in contesti non formali ed informali) di vivere da protagonista la propria crescita, ridefinendo i contesti educativi a sua misura (personalizzazione degli interventi), ossia considerando il livello di sviluppo cognitivo raggiunto, le competenze acquisite e gli interessi perseguiti. L'educazione viene quindi concepita come un processo maieutico che implica la partecipazione attiva, consapevole e critica dei minori, in cui l'esperienza diretta costituisce il fulcro di ogni processo di apprendimento (learning by doing). L'animazione sociale, inoltre, pone al centro l'esperienza grupppale e l'interdipendenza positiva tra i vari membri, utilizzando il gioco come strumento di apprendimento, unito all'utilizzo di linguaggi simbolici e creativi per potenziare l'autonomia dei soggetti.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Contrastare la dispersione scolastica, rafforzando le competenze di base degli studenti e delle studentesse

### Traguardo

- A partire dai dati di fragilità forniti da Invalsi (risultati classi III nell'a.s. 2021/2022), ridurre la percentuale di studenti collocati nei livelli 1 e 2 in Italiano e Matematica. - Ridurre gradualmente le carenze disciplinari in italiano e matematica presentate allo scrutinio finale. - Ridurre la varianza tra le classi della Primaria

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Potenziare metodologie innovative e laboratoriali efficaci, finalizzate all'apprendimento per competenze

### Traguardo

Innalzare gli esiti relativi alle competenze chiave europee certificate alla fine dei due segmenti scolastici (quinta primaria e terza secondaria I grado)

---

## ○ Risultati a distanza

### Priorità

Migliorare le pratiche di didattica orientativa, a partire dalla scuola dell'infanzia.



## Traguardo

Diminuire il numero di studenti che disattendono il consiglio orientativo.

---

## Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Favorire la pratica autovalutativa negli studenti sin dalla scuola primaria per realizzare un efficace percorso di orientamento scolastico.

---

Realizzare il curriculum digitale d'Istituto.

---

Elaborare delle prove strutturate (fine primo e secondo quadrimestre) per classi parallele sulle discipline oggetto delle Invalsi.

---

### ○ **Ambiente di apprendimento**

Curare la formazione del personale verso le innovazioni didattiche supportate dalle nuove tecnologie e dal lavoro di gruppo, per creare un ambiente che faciliti l'autonomia e il pensiero critico, per il miglioramento degli esiti scolastici.

---

### ○ **Inclusione e differenziazione**

Incremento degli interventi di recupero e del numero di partecipanti alle azioni di sostegno previste (Sportello di Ascolto, tutoraggio e mentoring sistematico, corsi di



recupero extracurricolari).

---

Costruire piccoli progetti di classe/interclasse, con il supporto dei docenti di sostegno, realizzati a piccolo gruppo, che siano inclusivi e partecipativi con alunni con BES e che valorizzino le eccellenze.

---

## ○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Ampliare la partecipazione dei docenti di ruolo e non alla gestione organizzativa e didattica della scuola attraverso un'azione di sistema che realizzi una leadership diffusa. Coinvolgere nei processi decisionali e gestionali (Vision) il personale in un rapporto fiduciario per sviluppare condivisione fin dalla fase di impostazione delle azioni di p

---

### Attività prevista nel percorso: CONTINUITÀ EDUCATIVA TRA GRADI SCOLASTICI (PRIMARIA - SECONDARIA I GRADO)

---

Descrizione dell'attività

L'azione prevede l'attivazione di figure di "tutor di continuità" con l'obiettivo di: organizzare incontri periodici fra docenti di scuole di diverso ordine e grado, condividere riflessioni su tematiche educative d'interesse per l'Istituto Comprensivo, programmare l'organizzazione dell'accoglienza degli alunni nuovi iscritti, preparare incontri formativi per famiglie, predisporre percorsi formativi per docenti e curare la documentazione di passaggio tra scuole. Nel dettaglio le principali finalità dell'azione sono le seguenti: 1) Elaborare piani di intervento al fine di promuovere la continuità educativa e



didattica; 2) Garantire la continuità del processo educativo fra scuola primaria e scuola secondaria di primo grado da intendersi come percorso formativo integrale e unitario seppur differenziato sotto l'aspetto dei contenuti; 3) Costruire e condividere linguaggi comuni, strumenti e prassi per favorire il passaggio dagli educatori agli insegnanti di informazioni utili alla programmazione didattica e alla efficace presa in carico educativa; 4) Promuovere modalità d'informazione che rendano i genitori più consapevoli e più partecipi delle finalità educative della scuola e li aiutino a orientarsi rispetto al successivo grado di istruzione; 5) Realizzare un clima culturale, relazionale ed istituzionale che consenta a tutti di partecipare attivamente, favorendo una graduale conoscenza del "nuovo" per agevolare il passaggio dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria, fino alla scuola secondaria di primo grado.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2024

Destinatari

Docenti

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Studenti

Consulenti esterni

Associazioni

Responsabile

Funzione strumentale per la progettazione strategica del PTOF

Risultati attesi

Continuità del processo educativo fra scuola primaria e scuola secondaria di primo grado da intendersi come percorso formativo integrale e unitario seppur differenziato sotto l'aspetto dei contenuti attivazione di figure di "tutor di continuità" integrazione e prevenzione del disagio per favorire il successo personale e scolastico.

Attività prevista nel percorso: **ORIENTAMENTO**



Descrizione dell'attività	L'attività di orientamento per le classi seconde e terze medie della scuola Secondaria di Primo Grado prevede i seguenti step: 1) incontri singoli o in piccolo gruppo per approfondire e aumentare le informazioni rispetto a scuole o aree di interesse di cui i beneficiari sono già consapevoli; 2) career Day alla presenza di mediatori culturali rivolti alle etnie principalmente rappresentate all'interno della scuola, con il preciso obiettivo di dare indicazioni pratiche relative agli sbocchi professionali legati ai vari corsi di studio; 3) compilazione di un test attitudinale con il supporto di una pedagoga specializzata in orientamento scolastico; 4) sessione in plenaria, aperta a ragazzi e genitori in cui verranno approfonditi i seguenti temi: struttura del sistema scolastico; focus sul territorio di Monza e Brianza e sistema di iscrizione alle scuole superiori; vademecum con le informazioni necessarie ad effettuare l'iscrizione alla scuola superiore in modo corretto. 5) se ritenuto necessario e se richiesto dalle famiglie, ci sarà la possibilità di accompagnare alcuni ragazzi, in situazioni particolarmente complesse, ad open day e ministage.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2024
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti Genitori Consulenti esterni Associazioni
Responsabile	Funzione strumentale per la progettazione strategica del PTOF
Risultati attesi	approfondire e aumentare le informazioni rispetto a scuole o aree di interesse di cui i beneficiari sono già consapevoli; vademecum con le informazioni necessarie ad effettuare l'iscrizione alla scuola superiore in modo corretto.



## Attività prevista nel percorso: LABORATORI E AMBIENTI FAVOREVOLI ALL'APPRENDIMENTO

### Descrizione dell'attività

Il laboratorio di "apprendere per apprendere" è pensato per i ragazzi/e che frequentano le classi I, II e III dell'IC Koinè, per potenziare le competenze trasversali del singolo, le quali possono essere utilizzate sia all'interno che all'esterno dell'ambiente scolastico. Prevede l'applicazione di una scheda osservativa volta ad analizzare 4 aree principali: 1) l'area del compito, la quale indaga se il ragazzo dispone del materiale necessario e se questo viene utilizzato correttamente, capire a grandi linee come viene gestita la frustrazione indotta dal compito e se il singolo riesce a mettere in atto tecniche di studio e di programmazione adeguate; 2) L'area di sviluppo del sé, per comprendere se il ragazzo ha consapevolezza dei propri limiti e risorse, se incrementa i livelli di riflessività, in che modo gestisce la frustrazione e come sperimenta il rapporto con gli alti e la propria igiene personale; 3) L'area della relazione con i pari, per conoscere il livello di cooperazione e interazione all'interno di un gruppo, se rispetta e comprende le norme sociali e se riesce a controllare la propria impulsività; 4) L'area della relazione con gli adulti, la quale è composta da 3 macroaree: la vicinanza, che include la capacità di esprimere, verbalizzare e condividere le emozioni; il rifugio, che indaga sulla modalità relazionale messa in atto con l'adulto nei momenti di stress; la base sicura, che si focalizza su come il singolo riesce a gestire situazioni di difficoltà con e senza la presenza di un adulto. La scheda di osservazione sarà uno strumento di condivisione tra docenti, famiglie ed educatori. È prevista, inoltre, un'attività di creazione, all'interno degli spazi dell'Istituto Comprensivo, di ambienti di apprendimento attivo, in cui i beneficiari non si limitino a seguire qualcosa (istruzioni, indicazioni) ma siano attori creatori di contenuti e di lezioni



peer to peer. Questa tipologia di ambienti, funzionali a “far muovere” in prima persona l’utente, sarà strutturata in modo tale da mettere a disposizione diversi strumenti e materiali in grado di creare interesse e motivazione all’uso e alla scoperta. Il coinvolgimento di ragazzi e ragazze avverrà già dalla creazione degli spazi, progettandoli e costruendoli. Si ipotizza la creazione di 6 aree interattive e integrate con diversi focus, rimandando al processo partecipativo e basandoci sulle discipline STEAM (scienza, tecnologia, ingegneria, arte e matematica). A titolo esemplificativo riportiamo alcune possibilità di sviluppo: 1) Area Coding per lo sviluppo del pensiero computazionale; 2) Area informatica provvista di pc per permettere programmazioni informatiche e utilizzo dei principali programmi di grafica; 3) Area Thinkering creativo dedicata al riciclo e allo studio dei cicli ambientali; 4) Area sostenibilità dedicata alla promozione dell’energia sostenibile dove i ragazzi si confronteranno con il tema dell’agenda 2030; 5) area dedicata alla stampa 3D dedicata all’installazione e utilizzo di attrezzature all’avanguardia, quali vinyl plotter, taglio laser e stampante 3d; 6) area dedicata alla creazione artistica attraverso l’uso di strumenti, materiali e tecniche diversificate.

Tempistica prevista per la conclusione dell’attività	6/2024
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti Consulenti esterni Associazioni
Responsabile	Funzione strumentale per la progettazione strategiche del PTOF
Risultati attesi	Creazione, all’interno degli spazi dell’Istituto Comprensivo, di ambienti di apprendimento attivo, in cui i beneficiari non si limitino a seguire qualcosa (istruzioni, indicazioni) ma siano attori creatori di contenuti e di lezioni peer to peer.



Potenziamento delle competenze trasversali del singolo, le quali possono essere utilizzate sia all'interno che all'esterno dell'ambiente scolastico.



## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

---

L'Istituto è impegnato a realizzare significativi cambiamenti dal punto di vista didattico, organizzativo e strategico. Per tale motivo, il Collegio dei Docenti, facendo proprie le linee programmatiche dell'Atto d'Indirizzo della Dirigente scolastica,

- è chiamato ad adottare una progettazione per competenze, fondata su nodi concettuali piuttosto che su una didattica di tipo trasmissivo-sequenziale, che garantisce lo sviluppo di una conoscenza flessibile e trasferibile, necessaria a risolvere problemi di vita personale e lavorativa che gli alunni e le alunne saranno chiamati/e ad affrontare in futuro;
- si impegna, con una formazione, anche a cascata, a potenziare l'apprendimento delle STEM, puntando sull'innovazione delle metodologie di insegnamento e apprendimento e sull'utilizzo di strumenti scientifici e tecnologici innovativi;
- privilegia l'adozione di metodologie laboratoriali di tipo attivo-collaborativo, generative dell'apprendimento, per un agito sempre più consapevole ed efficace;
- sostiene l'apprendimento con l'utilizzo delle tecnologie digitali e con la creazione di setting formativi di classe per un uso flessibile dello spazio-aula (Piano Scuola 4.0);
- promuove la diffusione della cultura e della pratica musicale;
- predispone interventi didattici specifici per l'apprendimento dell'italiano L2 per gli alunni e le alunne non italofofoni/e;
- persegue la diffusione dello sport scolastico come momento educativo-formativo e dello star bene a scuola, costituendo, al suo interno, il **Centro Sportivo Scolastico (CSS)**, il cui obiettivo è quello di avvicinare gli studenti e le studentesse allo sport, interiorizzandone i principi e i valori etici e di cittadinanza attiva;
- costituisce, al proprio interno, un team digitale che, operando in sintonia con l'Animatore Digitale, attua azioni di accompagnamento e di sostegno agli alunni e alle alunne, ai/docenti, al territorio per l'utilizzo delle piattaforme digitali e degli strumenti tecnologici;
- costituisce, al proprio interno, un gruppo di lavoro contro la dispersione scolastica (PNRR 1.4). Gruppo che porterà l'attenzione alla personalizzazione dei percorsi didattici con un sostegno mirato agli alunni più fragili dal punto di vista emotivo, cognitivo, sociale. Curerà la definizione di indicazioni e linee generali da mettere a disposizione delle insegnanti e degli insegnanti



dell'istituto

- costituisce, al proprio interno, una Commissione per la Didattica innovativa che, operando in sintonia con la Funzione strumentale di riferimento e con l'Animatore digitale, ha individuato soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili, coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola e in linea con le richieste della Missione 4 – Componente 1 – Investimento 3.2 **“Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori”**:

l'educazione e la formazione sono al centro del modello di scuola 4.0 a cui l'Istituto vorrebbe tendere. Nella didattica il bisogno formativo si costituisce come un sapere teorico e pratico di cui i bambini dovrebbe essere al contempo soggetto agente ed oggetto di interesse, oltre che ultimo fine e destinatario. Proprio in forza della sua istanza pratica, il sapere intorno all'educazione si confronta con le esigenze e le interpellanze della storia e del contesto al quale è co-intessuto, ma solo nel periodo recente sembra aver riconosciuto la radicalità di legami con altre discipline, insieme ad una strutturale complessità, che vede la scuola essere cuore della società, per la crescita globale dei bambini e dei ragazzi. La scuola attuale vuole cogliere la peculiarità del ragazzo, vedendolo come agente concreto con cui relazionarsi.

In questo orizzonte, l'insegnante diventa un professionista in continua evoluzione, che deve farsi promotore di cambiamento.

Missione che crediamo fondamentale per la scuola è, allora, quella di divenire catalizzatrice di esperienze concrete e di riflessioni narrative, che possano favorire la crescita personale e possano avvicinare al piacere per la ricerca continua del sapere. Scopo di una scuola innovativa è quello di stimolare curiosità affinché ciò che circonda il ragazzo sia realmente a sua portata di mano. La quotidianità e la conoscenza che possono sembrare lontane e vaghe possono diventare più loro, più nostre, se ne sono date le possibilità, se si inizia un cammino di uscita da sé verso gli altri, per crescere faticosamente ed intensamente, dove l'allievo sia il reale protagonista, dove il semplice porsi delle domande sia più importante del trovare delle risposte.

I bambini di oggi ci mostrano un volto nuovo dell'infanzia, sono bambini digitali, bambini ipersocializzati, bambini pieni di impegni e di compiti da svolgere, ma, nonostante ciò, mantengono la loro peculiarità di esseri imprevedibili e non banali. Indispensabile diventa allora un fare concreto, che permetta loro di progettare, esplorare, sperimentare per cercare soluzioni nuove a problemi noti, senza paura di incorrere nell'errore.

#### **Caratteristiche dell'ambiente innovativo che si intende creare in tutti i plessi dell'istituto Koinè**

mobilità e flessibilità, possibilità di cambiare la configurazione dell'aula sulla base delle attività disciplinari e interdisciplinari e delle metodologie didattiche adottate, con arredi facilmente riposizionabili  
attrezzature digitali versatili (monitor interattivo; proiettore, dispositivi digitali per studentesse e studenti)  
rete wireless e fissa  
l'inter-connettività delle aule con altri spazi di apprendimento e l'inclusività, intesa come accessibilità per tutti e comunicazione con spazi comuni, all'aperto, luoghi ricreativi.  
aula multidisciplinare

#### **Azioni**



- scatole con materiali di recupero e non a disposizione, dislocati nei corridoi perché in ogni momento libero: intervallo, fine dei lavori in anticipo...ci sia sempre la possibilità di assecondare un'idea nascente e progettare e costruire;
- biblioteca fisica e digitale per cercare informazioni di qualsiasi tipo, nella modalità dei "Learning commons" (concetto innovativo di biblioteca sviluppato negli USA negli anni 90; e dal modo di operare di Reggio Children -Reggio Emilia);
- maker space: non solo tecnologia, ma inquiry based learning dove gruppi di classe misti possono rispondere a domande e situazioni problema a livello pratico, mettendo in atto strategie in base alla loro età e alle pre-conoscenze attivate;
- bacheca degli esperti con indirizzi mail e contatti professionisti STEM;
- punto d'arte per praticare l'arte e conoscere l'arte;
- Attività di team building dedicata ai docenti per potenziare il senso di appartenenza e la visione comune di istituto;
- Formazione permanente su tematiche inerenti: tecnologia; STEM; classi gestione innovativa di una classe mista; didattica dell'inglese; formazione del personale per la gestione dei progetti.

#### Risultati attesi

- miglioramento dei risultati nelle diverse discipline, anche in base alle indicazioni emerse dal RAV e dal PDM, grazie alla sperimentazione di pratiche didattiche innovative e all'opportunità di sfruttare le possibilità offerte dalle nuove tecnologie;
- miglioramento della didattica individualizzata per ragazzi con certificazione DSA e BES;
- miglioramento della capacità di concentrazione durante le lezioni, grazie alla possibilità di spostarsi tra gli ambienti di apprendimento: gli spostamenti degli studenti sono uno stimolo energizzante, come testimoniato da accreditati studi neuro scientifici, che indicano come il modo migliore per attivare la mente (le sue cognizioni e le sue emozioni) sia mantenere in movimento, anche leggero, il corpo;
- incremento della pratica laboratoriale e di un approccio progettuale ai contenuti in accordo con le indicazioni della Commissione Europea e con il concetto di competenze chiave, in un'ottica attiva dell'apprendimento: una scuola che si basi sulla promozione delle competenze deve emanciparsi da modelli di setting standardizzati, preferendo il modello di laboratorio polifunzionale, dove gli studenti siano proattivi e collaborino, lavorando anche in gruppi.
- miglioramento della socializzazione con i compagni delle altre classi, grazie alla maggiore possibilità di interazione, in particolar modo durante l'intervallo, che i ragazzi trascorrono in corridoio;
- miglioramento del senso di responsabilità e più attento rispetto delle regole durante gli spostamenti nei corridoi, che i ragazzi svolgono in autonomia, rispettando le regole stabilite;
- aumento del senso di cura degli ambienti scolastici e delle risorse della scuola, in particolare del proprio armadietto, ma anche degli ambienti didattici che i ragazzi possono contribuire a creare,



conservare e migliorare.

## Aree di innovazione

---

### ○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Il potenziamento dell'apprendimento delle discipline STEM (Science, Technology, Engineering and Mathematics), che l'istituto svilupperà già dal prossimo anno, la trasformazione di alcune aule e spazi scolastici in ambienti di apprendimento innovativi, connessi e digitali e le azioni che saranno progettate a sostegno delle fragilità cognitive e a contrasto della dispersione scolastica implicita rappresentano una sfida fondamentale per il miglioramento dell'efficacia didattica e per l'acquisizione delle competenze tecniche, digitali, comunicative, di collaborazione, di problem solving, di flessibilità e adattabilità al cambiamento, di pensiero critico. I/Le docenti, pertanto, nell'ottica dell'innovazione avviata, individuano esperienze di apprendimento e strategie idonee, privilegiando:

- metodologie attive
- metodologie individualizzate
- metodologie personalizzate
- metodologie collaborative
- approcci meta-cognitivi
- valorizzazione delle opportunità offerte dal digitale integrato nella didattica

### ○ SVILUPPO PROFESSIONALE

Il potenziamento dell'apprendimento delle STEM, alla luce dell'accoglimento della proposta



progettuale inoltrata in risposta all'avviso pubblico del MIUR, i finanziamenti che arriveranno dal PNRR (Missione 1.4, contro la dispersione scolastica e la povertà educativa, Scuola 4.0, per completare la modernizzazione degli ambienti scolastici e di accompagnamento alla transizione digitale, per trasformare le aule scolastiche in ambienti di apprendimento innovativi, connessi e digitali) impegnano il Collegio dei Docenti prioritariamente ad una formazione, anche a cascata, mirata ad acquisire le necessarie competenze pedagogiche, metodologiche e didattiche innovative. Momenti di scambio e riflessione tra pari, l'azione del team digitale a sostegno del lavoro dell'animatore digitale e la creazione di un repository di buone pratiche, garantiranno la valorizzazione e la circolarità delle esperienze.

La formazione già conseguita da alcune docenti, una realizzata all'estero, presso l'ESA in Belgio, farà da volano e da stimolo ad un coinvolgimento più partecipato di tutto il gruppo dei /delle docenti.

## ○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Il Piano Scuola 4.0, parte integrante del PNRR, prevede la riorganizzazione degli spazi scolastici e l'arricchimento degli strumenti, necessari nell'accompagnamento della transizione digitale della scuola, trasformando le aule scolastiche in ambienti di apprendimento innovativi, connessi e digitali. L'idea è quella di trasformare gli spazi fisici della scuola, per favorire i cambiamenti delle metodologie di insegnamento e apprendimento e per lo sviluppo di competenze digitali.

**Allegato:**

[progetto Strategia Scuola 4.0.pdf](#)



# Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

## Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

### ● Progetto: Koine\_4.0

## Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

## Descrizione del progetto

Il progetto mira a trasformare l'Istituto Comprensivo "Koinè" di Monza, in un "laboratorio di innovazione", basato su una didattica individualizzata e flessibile e sulla personalizzazione dei piani di studio, con un rinnovamento dell'offerta formativa negli spazi, nei modi e nei tempi; sulla promozione di modalità di apprendimento non stereotipate ma dinamiche e coinvolgenti, particolarmente adatte al bacino di utenza dell'Istituto. Si interverrà nello specifico su 17 ambienti di apprendimento ma la trasformazione avrà impatto sull'intero istituto. All'interno del percorso per la realizzazione di quanto previsto dal PNRR, il progetto prevede un significativo incremento o, laddove necessario, un'attuazione decisa e mirata di buone pratiche di contesto, sul fronte dell'insegnamento e dell'apprendimento oltre alla creazione di ambienti di apprendimento duttili e funzionali; innovazione delle metodologie e digitalizzazione degli ambienti diventano le coordinate di una nuova modalità di intervento che andrà ad impattare positivamente sui diversi aspetti che al momento rappresentano i punti di forza e le criticità dell'istituto: da un lato un costante accento posto sul tema dell'inclusione che deve però inevitabilmente trasformarsi in personalizzazione dei percorsi di apprendimento e va, quindi,



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

rilanciato in quest'ottica; dall'altra la necessità di far fronte ad un graduale ma costante calo degli iscritti che può essere fronteggiato solo con un innalzamento qualitativo dell'offerta. A cascata, questo migliorerà i feedback oggettivi della scuola rappresentati dai risultati delle prove INVALSI e porrà l'istituto in condizione di rivedere i dati emersi dal R.A.V. impostando nuove priorità nel Piano di Miglioramento. All'interno dei plessi, gli spazi aperti delle classi verranno pensati con arredi leggeri e modulabili, facilmente trasportabili anche negli spazi esterni per creare, al bisogno, ambienti didattici insoliti, creativamente stimolanti, anche in modalità "outdoor learning"; ciò avrà un effetto positivo sul benessere, sulla concentrazione e sulla creatività, potenziando le cosiddette "soft-skills". Oltre ad occuparsi di spazi fisici, sarà inevitabile occuparsi anche di spazi virtuali e lo si farà sfruttando le tecnologie più innovative compresa la Realtà Aumentata alla quale gli allievi potranno ricorrere grazie ad app installate sui device mobili di cui l'istituto intende dotarsi; in questo modo la creazione di spazi scolastici virtuali, rappresenterà un'ulteriore opzione nella vasta gamma di opportunità che l'utilizzo della tecnologia può rappresentare. Per ottimizzare quanto finora descritto si rende necessario, potenziare e riconfigurare la rete wi-fi per accompagnare e rendere fruibile la creazione di ambienti dedicati al Coding, alla robotica, allo studio esperienziale, alla riflessione linguistica con attività di digital storytelling. E' fondamentale l'aspetto della formazione dei docenti, guidati nella valorizzazione del proprio patrimonio di conoscenza che verrà valorizzato e arricchito per diventare bagaglio utile ad affrontare il cambiamento.

## Importo del finanziamento

€ 122.951,90

### Data inizio prevista

01/01/2023

### Data fine prevista

31/12/2024

## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	17.0	0



## Approfondimento progetto:

Nel corso dell'anno scolastico 2023-24 è stato avviato per tutti i docenti dei tre ordini un corso di formazione sulla didattica innovativa con la finalità di:

- analizzare i modelli pedagogici utili a supportare il cambiamento che la didattica richiede con particolare riferimento all'approccio per project work;
- approfondire le buone pratiche e l'utilizzo della interdisciplinarietà come dimensione abituale della propria progettazione;
- acquisire le competenze digitali grazie alla sperimentazione di applicazioni sviluppate da Apple (Keynote, Pages, Numbers, iMovie, Clips) attraverso l'uso di Ipad;
- sviluppare le conoscenze relative al Coding e la Robotica attraverso l'utilizzo di applicazioni e robot (Tyinker, Photon edu, Sphero edu, Blue-Bot, Spike);
- approfondire e utilizzare la piattaforma Arduino e la STEAM Education.

## ● Progetto: Play STEM

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

### Descrizione del progetto

L'istituto, tenendo conto dell'efficacia dei progetti di coding avviati e, tenendo conto del contesto socio-culturale, intende realizzare delle attività STEM sistematiche e trasversali finalizzate alla motivazione e all'inclusione del maggior numero di allievi possibile, coinvolgendo sia la scuola dell'infanzia, sia della Primaria, sia la scuola Secondaria. Il progetto prevede: per la scuola secondaria e per la sede Zara (scuola Primaria) l'ampliamento e la valorizzazione delle aule d'informatica per realizzare un ambiente polifunzionale in cui gli alunni possano accedere, trovando materiali utili agli apprendimenti e allo sviluppo delle proprie attitudini e dei propri talenti; per le sedi Omero e Sant'Alessandro (scuola Primaria), una postazione mobile che verrà utilizzata realizzando un percorso strutturato in cui gli studenti, in modo alternato, possano usufruire di tutti gli strumenti digitali acquistati. L'insegnante sarà l'esperto disciplinare e



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

facilitatore dell'apprendimento e stimolerà la collaborazione e la condivisione all'interno del gruppo classe per lo sviluppo delle competenze chiave e delle life skills e per riutilizzare le stesse metodologie in altri contesti. Si intendono adottare le metodologie EAS e flipped lesson per attuare il capovolgimento della lezione frontale tradizionale, in linea con le priorità del nostro RAV. Il nostro Istituto è dotato inoltre della suite di Google Apps for Education, per cui una sezione del sito ospiterà collegamenti a diversi Google Sites per documentare l'esperienza. Tale ambiente sarà dunque progettato per: sviluppare competenze (non solo digitali) fortificare il lavoro interdisciplinare favorire modalità di apprendimento pratico e sperimentale favorire l'utilizzo di metodologie e contenuti a carattere innovativo stimolare l'incontro tra le diverse culture presenti nella scuola tendere al rinnovamento della didattica e all'integrazione delle TIC nelle metodologie didattiche

### Importo del finanziamento

€ 16.000,00

### Data inizio prevista

26/07/2021

### Data fine prevista

31/07/2022

### Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	30



Riduzione dei divari territoriali

## ● Progetto: Il nuovo che avanza



## Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

## Descrizione del progetto

Il progetto prevede una serie di azioni in grado di agire in modo mirato sui fattori di povertà educativa correlati al rischio di insuccesso formativo, dispersione e abbandono scolastico. Si punterà allo sviluppo di competenze cognitive, sociali e digitali volte a integrare i percorsi di apprendimento curriculare. Saranno potenziate in particolare: competenze trasversali (responsabilità, capacità organizzative e lavoro di gruppo, consapevolezza dei propri punti di forza e debolezza, autonomia) e soft skills, competenze di base e risultati scolastici. Saranno favoriti l'accesso alle opportunità educative e culturali, a scuola e nel tempo libero, e alle risorse strumentali (spazi e mezzi per lo studio); si sosterranno le motivazioni personali nello studio migliorando l'ambiente di apprendimento con l'aiuto degli adulti e dei pari. In un'ottica sistemica, gli interventi coinvolgeranno nei processi educativi tutti gli adulti che a vario titolo concorrono all'educazione e formazione dei minori target: genitori, educatori, insegnanti. In tale prospettiva, nel progetto risulta centrale la costruzione di una rete territoriale (società sportive, parrocchie, associazioni di volontariato, enti del terzo settore) capace di attivare tempestivamente interventi per soggetti in condizione di fragilità. Le metodologie operative attivate nel progetto permettono al discente, nei diversi contesti, di vivere da protagonista la propria crescita, ridefinendo i contesti educativi a sua misura (personalizzazione degli interventi), ossia considerando il livello di sviluppo cognitivo raggiunto, le competenze acquisite e gli interessi perseguiti. L'educazione viene quindi concepita come un processo maieutico che implica la partecipazione attiva, consapevole e critica dei minori, in cui l'esperienza diretta costituisce il fulcro di ogni processo di apprendimento (learning by doing). L'animazione sociale, inoltre, pone al centro l'esperienza del gruppo e l'interdipendenza positiva tra i vari membri, utilizzando il gioco come strumento di apprendimento, unito all'utilizzo di linguaggi simbolici e creativi per potenziare l'autonomia dei soggetti. Obiettivi Contrastare e prevenire la dispersione scolastica e l'abbandono del percorso di studio agendo precocemente sui fattori di povertà educativa strettamente correlati all'insuccesso scolastico. Sostenere minori e famiglie nelle fasi di passaggio tra ordini di scuola differenti, potenziando l'offerta educativa e promuovendo la realizzazione di un sistema di intervento che prevede l'attivazione di una comunità educante territoriale. Creare figure di sistema e articolazione dei compiti tra docenti. Sperimentare innovazione metodologica a seguito di iniziative di formazione. Diffondere buone pratiche di



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

progettazione, realizzazione e valutazione di azioni educative e formative. Allargare la rete di relazioni esterne con enti locali, istituzioni, associazioni del territorio, di volontariato e sportive. Progettare un percorso di orientamento, che preveda attività di continuità in verticale e non solo concentrate nelle ultime classi della secondaria. Indicatori di valutazione Riduzione dei fenomeni di frequenza saltuaria; miglioramento della condotta, della relazione tra pari e con gli adulti nell'ambito scolastico; aumento della motivazione allo studio e della partecipazione al dialogo educativo; maggiore puntualità nello svolgimento dei compiti assegnati; migliori risultati nelle prove di verifica.

## Importo del finanziamento

€ 153.916,44

## Data inizio prevista

05/01/2023

## Data fine prevista

31/12/2024

## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	186.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di orientamento post diploma	Numero	186.0	0

## Approfondimento

L'istituto, beneficiario dei Fondi del PNRR, ha avviato la fase di analisi e di progettazione degli interventi, che si declinano in attività scolastiche ed extrascolastiche dettagliate nelle azioni del Piano di Miglioramento. Per la progettazione, si è tenuto conto dell'analisi del contesto e del RAV (priorità e i connessi traguardi), al fine di definire obiettivi specifici e mirati con attenzione alla riduzione della



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

dispersione scolastica e al potenziamento delle competenze di base degli studenti e delle studentesse.



## Aspetti generali

### LA NOSTRA SCUOLA

- sviluppa la propria azione educativa in coerenza con i principi dell'inclusione e dell'integrazione, considerando l'accoglienza della diversità un valore irrinunciabile;
- pone l'alunno al centro del processo di apprendimento
- favorisce le esperienze utili ad "imparare ad imparare"
- educa a star bene insieme, sviluppando un clima di iniziativa e di collaborazione
- si impegna per innalzare i livelli di istruzione e le competenze degli studenti e delle studentesse
- accoglie proposte educative provenienti dal territorio

L'Offerta formativa dell'Istituto si arricchisce di attività e progetti che prevedono proposte laboratoriali attinenti a diverse aree culturali e che rispondono alle indicazioni presenti nell'Atto di indirizzo della Dirigente scolastica e sono condivise con le famiglie.

Queste attività sono parte integrante dell'assetto curricolare e contribuiscono alla formazione complessiva della persona e allo sviluppo di abilità, conoscenze e competenze, promuovono la motivazione e favoriscono il manifestarsi di interessi e talenti degli studenti e delle studentesse.

L'istituto, sulla base delle linee di Indirizzo e delle conseguenti scelte educative e culturali, e per rendere l'Offerta omogenea e unitaria, ha organizzato le proprie attività di arricchimento in cinque aree tematiche in cui inserire le varie proposte progettuali.



## Insegnamenti e quadri orario

### IC KOINE'/ MONZA

---

#### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: VIA N.SAURO MBAA8AH01A**

50 Ore Settimanali

#### SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: VIA CARAVAGGIO ANG.ZARA-MONZA  
MBEE8AH01G**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

#### SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: S.ALESSANDRO MBEE8AH02L**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI



## SCUOLA SECONDARIA I GRADO

### Tempo scuola della scuola: S.PERTINI - MONZA - MBMM8AH01E

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99



Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

## Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

### Approfondimento

---

L'Istituto comprende tre Ordini di scuola: Infanzia, Primaria e Secondaria I grado:

- sei sezioni dell'Infanzia (tot. 123 bambini) presso il plesso di N.Sauro funzionano a 50 ore; mentre 2 sezioni (tot.41 bambini) presso il plesso di S.Alessandro funzionano a 40;
- tutte le classi della Primaria funzionano a 40 ore;
- nella scuola Secondaria I grado, sette classi funzionano a 36 ore e quattro a 30.

La formazione delle classi è affidata, in tutti i livelli di scuola, ad una apposita commissione di docenti che opera rispettando CRITERI GENERALI approvati dal Collegio dei Docenti e dal Consiglio di Istituto.

### Allegati:



CRITERI FORMAZIONE CLASSI PRIME PRIMARIA\_SECONDARIA SEZIONI INFANZIA.pdf



## Curricolo di Istituto

### IC KOINE'/ MONZA

---

#### Primo ciclo di istruzione

---

### Curricolo di scuola

Sin dalla sua Costituzione, il nostro Istituto ha accolto la sfida pedagogica della verticalizzazione dei diversi ordini di scuola, attraverso il dialogo e il confronto costante tra docenti provenienti da esperienze professionali diverse.

Gli obiettivi formativi perseguiti hanno teso a superare le diverse identità degli ordini di scuola, per dare concretezza a un progetto condiviso rispondente alle caratteristiche e ai bisogni di tutti gli alunni, dall'infanzia alla secondaria di I grado,

Punto di riferimento per la progettazione dei/delle docenti sono state le Indicazioni Nazionali del 2012; esse hanno rappresentato gli obiettivi tassonomici propri di ogni ordine di scuola grazie ai quali si è potuto coerentemente costruire un curricolo basato su un impianto culturale comune, strutturato in modo sistemico, per un apprendimento di qualità centrato sulle competenze.

Nasce ora la necessità di revisionare il curricolo d'Istituto sulla base dei cambiamenti avvenuti nel triennio 2019/2022, per arrivare ad un percorso di snodi essenziali, di macro categorie esportabili, di costrutti-chiave.

Sulla scorta del periodo di emergenza e degli sforzi per implementare un nuovo modello didattico per far fronte al cambiamento che investirà la scuola nel prossimo triennio, la revisione del curricolo non potrà non essere accompagnata nella progettazione educativo-didattica da:

- sperimentazione e implementazione di strategie didattiche innovative;
- riflessione sugli strumenti di progettazione, documentazione e valutazione da condividere e rendere strumenti comuni.

L'attuale curricolo verticale d'Istituto è allegato al presente Piano



## Allegato:

curricoloverticale\_koinè\_con obiettivi.pdf

# Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

## Monte ore annuali

### Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

### Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

## Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza



## responsabile (scuola dell'infanzia)

### ○ **QUESTI SONO IO (UNICEF) Giornata Internazionale dei Diritti dell'Infanzia - a.s. 22-23**

In occasione della Giornata internazionale dei Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza, gli/le insegnanti della scuola dell'infanzia hanno la finalità di avvicinare gli alunni e le alunne ai diritti delle persone di minore età, invitandoli a realizzare il proprio autoritratto per comunicare ed esprimere il proprio mondo interiore. L'autoritratto diviene così un mezzo potente attraverso il quale ogni bambino ricerca il proprio sé e costruisce la sua identità. Il laboratorio viene condotto da tutti/e gli/le insegnanti durante il mese di ottobre e vede il coinvolgimento di tutti gli alunni e le alunne della scuola dell'infanzia. L'ente esterno che promuove e organizza l'iniziativa è UNICEF Italia.

### **Finalità collegate all'iniziativa**

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

### **Campi di esperienza coinvolti**

- Il sé e l'altro
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole

### ○ **DALL'IO AL NOI - a.s. 23-24**

Il Percorso di Educazione Civica "Dall'io al Noi" si snoda durante l'intero anno scolastico secondo i tre assi specifici:



- LO STUDIO DELLA COSTITUZIONE;
- LO SVILUPPO SOSTENIBILE;
- LA CITTADINANZA DIGITALE.

Il percorso ha la finalità di avvicinare gli alunni e le alunne verso una consapevolezza civica per divenire cittadini responsabili, ampliando il proprio patrimonio di conoscenze. Per raggiungere tale esito, verranno attivati percorsi motori/espressivo-corporei, attività laboratoriali varie (ed. ambientale, ed. alimentare, ed.stradale), uscite presso la biblioteca comunale del quartiere, attività ludico-simboliche e di approccio al Coding, conversazioni guidate e riflessioni inerenti alle tematiche proposte.

Le attività vedono il coinvolgimento di tutti gli alunni e le alunne della scuola dell'infanzia e prevedono la partecipazione di tutti i docenti interni e dell'ente esterno della Biblioteca Comunale del quartiere San Rocco.

Il questo percorso gli insegnanti si pongono come mediatori e guide nelle esperienze attivate, affiancando e stimolando alla riflessione gli alunni e le alunne. Con questo fine, tra le metodologie e le strategie didattiche utilizzate vi sono il Circle time, il Problem solving, la Ricerca-azione, lo Storytelling, il Cooperative learning e la Didattica laboratoriale.

## **Finalità collegate all'iniziativa**

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

## **Campi di esperienza coinvolti**

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole



- La conoscenza del mondo

## Aspetti qualificanti del curricolo

### Curricolo verticale

L'elaborazione del curricolo trasversale di Educazione Civica assume un significato particolare alla luce del rilievo dato dalla L. 92 del 20 agosto 2019, che introduce l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica nel primo e nel secondo ciclo di istruzione; la riforma prevede anche l'avvio di attività di sensibilizzazione sulla cittadinanza responsabile nella scuola dell'Infanzia. Attraverso il gioco, le attività educative e didattiche e di routine, i bambini potranno essere guidati ad esplorare l'ambiente naturale e quello umano in cui vivono, maturando così atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni.

I progetti di Educazione Civica, messi in atto dal nostro Istituto, si pongono la finalità di contribuire a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale della comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e delle responsabilità.

Con la riforma, l'Educazione Civica viene qualificata come materia trasversale, con valutazione autonoma e il suo insegnamento avverrà in contitolarità. Proprio in quest'ottica l'UDA costituisce, quindi lo strumento privilegiato per lo sviluppo delle tematiche di Educazione Civica (Costituzione Italiana, Sviluppo Sostenibile, Cittadinanza digitale), in quanto è un percorso pluridisciplinare finalizzato a perseguire determinati risultati di apprendimento organizzabile per "competenze".

Essa include, inoltre la cooperazione e il concorso di tutte le materie scolastiche e mira a favorire dei processi di interconnessione tra conoscenze disciplinari e interdisciplinari.

Secondo il decreto, ogni istituto scolastico deve dedicare all'insegnamento all'Educazione Civica almeno 33 ore annue insite nei piani delle altre materie/discipline.

La normativa prevede, inoltre, la nomina di un docente coordinatore della disciplina, individuato all'interno del Consiglio di classe e del Team docente, il quale formula la proposta in termini di voto nella secondaria e di giudizio descrittivo nella scuola Primaria, dopo aver acquisito elementi conoscitivi dai docenti che hanno realizzato l'UDA.

### **Allegato:**

curricolo ed. civica koinè definitivo.pdf

### **Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

I percorsi formativi della scuola dell'Infanzia, della scuola Primaria e della scuola Secondaria di I



grado si realizzano attraverso gli obiettivi didattici di competenza trasversali e comuni a tutte le discipline e partono dalla valorizzazione dell'esperienza e delle conoscenze degli alunni e delle alunne.

L'intento primario è di:

- intervenire nei riguardi delle diversità perché non diventino disuguaglianze (tenere conto delle diversità legate alle differenze nei modi di apprendimento, ai livelli di apprendimento raggiunti, alle specifiche inclinazioni e ai personali interessi, a particolari stati emotivi ed affettivi);
- dedicare attenzione agli alunni con cittadinanza non italiana ed agli alunni e le alunne con disabilità);
- favorire l'esplorazione e la ricerca (sollecitare gli alunni e le alunne a individuare problemi, a sollevare domande, a mettere in discussione le conoscenze già elaborate, a cercare soluzioni anche originali – didattica laboratoriale);
- incoraggiare l'apprendimento collaborativo;
- promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere (porre l'alunno e l'alunna nelle condizioni di capire il compito assegnato, valutare le difficoltà, stimare le proprie abilità, riflettere sul proprio comportamento, valutare gli esiti delle proprie azioni e trarne considerazioni per migliorare);
- realizzare percorsi in forma di laboratorio (favorire l'operatività, il dialogo e la riflessione su quello che si fa);
- promuovere apprendimenti significativi, in grado di veicolare contenuti culturalmente rilevanti, motivanti e legati all'esperienza di vita dei ragazzi, tali da favorire il confronto con l'attualità, l'integrazione tra teoria e prassi, l'utilizzo di metodologie che favoriscono la scoperta e l'esplorazione e rinforzano la motivazione;
- nella scuola secondaria, in particolare, utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione (TSI) per il tempo libero e la comunicazione. Essa è supportata da abilità di base nelle TIC: l'uso del computer per reperire, valutare, conservare, produrre, presentare e scambiare informazioni nonché per comunicare e partecipare a reti collaborative tramite Internet;
- sollecitare a riflettere su se stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di mantenersi resilienti e di gestire il proprio apprendimento. Comprendere la capacità di far fronte all'incertezza e alla complessità di imparare ad imparare, di favorire il proprio benessere fisico ed emotivo e di empatizzare e gestire il conflitto in un contesto favorevole e inclusivo



## Allegato:

CURRICOLO COMPETENZE TRASVERSALI.pdf

### Curricolo Attività alternative - Scuola secondaria I grado

Le competenze sociali e civiche ci servono per agire come cittadini responsabili e per partecipare pienamente alla vita comunitaria. Formare quindi persone competenti in materia di cittadinanza favorisce la coesione sociale in un momento di crescente eterogeneità sociale e culturale,

Il percorso delle attività alternative all'Insegnamento della Religione Cattolica è strutturato per il triennio della secondaria di I grado. La formula didattica è la medesima, ciò che cambia è il tema in base all'età degli alunni: **intercultura in prima, cittadinanza in seconda; diritti umani in terza.**

La griglia del curricolo è progettata a ritroso: dal profilo sono stati delineati gli obiettivi; le attività non sono riferite in orizzontale agli obiettivi poiché il lavoro è un intrecciarsi continuo degli obiettivi. Sarà compito del docente selezionare per ogni attività le rubriche valutative appositamente approntate per le osservazioni relative allo sviluppo delle competenze di socialità, interculturali, digitali e comunicative.

La didattica è pensata a livello laboratoriale. Al centro dell'apprendimento c'è l'alunno che è attore della ricerca. Tutte le azioni didattiche saranno di tipo partecipativo, collaborativo che mettano al centro la Peer education, il sapere profondo, il pensiero critico, la collaborazione. Tutto il percorso punta alla creazione di prodotti da condividere con la propria classe (offrendo agli alunni l'opportunità di essere protagonisti) e con l'intero istituto tramite il sito (responsabilità motivazionale). Dall'anno scolastico 23-24 l'istituto ha scelto di verticalizzare il curricolo coinvolgendo la scuola primaria per dare un carattere di continuità tra i due ordini di scuola.

## Allegato:

Curricolo materia alternativa 23-24 - primaria-secondaria I grado.docx.pdf



## Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: S.PERTINI - MONZA -

---

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

### ○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I

Il lavoro è basato principalmente sulla conoscenza di sé e degli altri, la formazione del gruppo e l'empatia (la maggior parte delle schede erano parte dell'accoglienza che già si svolgeva negli anni precedenti); ci sono poi diverse sezioni relative alla scuola, all'impostazione di un metodo di studio e all'autovalutazione.

### Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

### Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Compilazione di schede-attività e/o test online con successiva riflessione guidata individuale e di gruppo



## ○ **Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II**

Il lavoro è mirato al rapporto con la scuola, alla scoperta del proprio stile di apprendimento e delle strategie per migliorare il proprio metodo di studio.

### **Numero di ore complessive**

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

## **Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo**

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

## ○ **Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III**

Il percorso si articola su due livelli: la conoscenza di sé, delle proprie aspirazioni, peculiarità e interessi e, parallelamente, è volto alla conoscenza e presentazione di tutti i percorsi di studio e degli istituti scolastici della provincia e delle loro diverse offerte formative. Per l'attività di conoscenza dell'offerta territoriale, ci si affida al sito dell'Associazione della Bussola, il più specifico perchè mostra una precisa e molto dettagliata panoramica di tutta l'offerta formativa della provincia di Monza e Brianza; è possibile ricercare gli istituti presenti in base alle diverse tipologie, vengono differenziati tutti gli indirizzi di studio ed i quadri orari dei diversi istituti, ed è possibile fare ricerche anche tramite parole chiave.



## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Compilazione di schede-attività e/o test online con successiva riflessione guidata individuale e di gruppo



# Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

## ● SICUREZZA/LEGALITÀ - CITTADINANZA ATTIVA (cittadinanza digitale) a.s.22-23

---

È l'area che include tutti i progetti di educazione alla cittadinanza attiva e alla cittadinanza digitale volti a valorizzare la scuola come comunità attiva sul territorio. La finalità centrale è quella di creare una rete con le famiglie degli alunni e delle alunne e di rafforzare atteggiamenti di inclusione sociale. Elenco dei progetti: CHROMEBOOK IN CLASSE PERSONAL DEVICE IN CLASSE LA SETTIMANA DELLA PROTEZIONE CIVILE AIDO donare la vita TU PUOI SCEGLIERE

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
  - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
  - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
  - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della



ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

---

- Acquisizione dell'autonomia nell'utilizzo dell'ausilio, sapendo individuare ed adottare applicazioni funzionali alla didattica collaborativa (Genially, Paper, Google suite, Coggle, Kialo); - Acquisizione di un atteggiamento collaborativo e democratico, teso a partecipare attivamente alle attività della scuola e della società; - Acquisizione di un atteggiamento empatico volto al saper riconoscere le proprie emozioni e quelle altrui e al saper riflettere sul significato e sulle conseguenze di parole e atteggiamenti; - Acquisizione di un atteggiamento comunicativo tale da consentire la collaborazione e la progettazione condivisa; - Prevenzione dell'insuccesso formativo e della dispersione scolastica; - Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni; - Sviluppo della motivazione ad apprendere degli alunni e delle alunne, incrementando l'adozione di nuove metodologie didattiche; - Attivazione da parte della comunità scolastica di atteggiamenti consapevoli nel rispetto dell'altro sia nel reale che nel virtuale.

Destinatari

Altro

## Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Informatica

Musica

Laboratori mobili informatici (tablet)

Aule con collegamento internet



Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

## Approfondimento

I progetti vedono il coinvolgimento principale della scuola secondaria di I grado e si attuano durante l'intero anno scolastico. Le attività prevedono la partecipazione di docenti interni ed enti esterni come la Croce Bianca, la Protezione Civile, la Polizia Municipale, i Vigili del Fuoco e lo studio legale FARO GIURIDICO.

### ● SALUTE E BENESSERE a.s.22-23

È l'area che include tutti i progetti di educazione alla prevenzione, Educazione alimentare, Educazione allo sport, Educazione all'affettività e, più in generale, tutti quei progetti che hanno come finalità di diffondere la cultura del benessere e delle pratiche di corretti e salutarissimi stili di vita. Elenco dei progetti: PSICOMOTRICITÀ WONDER CONTEST #IOLEGGOPERCHÉ SCUOLA AMICA EMOZIONI-AMO: progetto educazione all'affettività e alla sessualità OLIMPIADI DELLA DANZA PORTA UN BANCO IN PISCINA CUOCO RIGOLÒ SCIVOLARE SCUOLA ATTIVA KIDS SPORT PER TE SCUOLA ATTIVA JUNIOR GIOCHI SPORTIVI STUDENTESCHI

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio



degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

---

- Acquisizione di atteggiamenti "sportivi" di lealtà, correttezza, socializzazione in vista di una corretta integrazione; - Accettazione della vittoria e della sconfitta per imparare a vivere la prima senza vanto e la seconda senza animosità; - Acquisizione dell'esperienza del confronto che può offrire a tutti uguali opportunità nel rispetto della dignità e delle possibilità; - Acquisizione di una corretta cultura dell'alimentazione sia durante le attività fisiche e mentali di tutti i giorni sia durante le attività sportive; - Acquisizione di un atteggiamento empatico e riflessivo volto al saper riconoscere le proprie emozioni e quelle altrui e ad affrontare con serenità i cambiamenti corporei e relazionali.

Destinatari

Altro

## Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

Aule con collegamento internet

Refettorio

**Aule**

Aula generica

**Strutture sportive**

Palestra

Piscina



## Approfondimento

I progetti vedono il coinvolgimento di tutti e tre gli ordini di scuola e si attuano durante l'intero anno scolastico. Le attività prevedono la partecipazione di docenti interni ed enti esterni come EDI onlus, AIE, UNICEF-MIUR, Comune di Monza, Ass.Faredanza, SODEXO ristorazione, Comitato FISJ, Anef, Alpi Centrali, Regione Lombardia (federazioni sportive nazionali - Comitato italiano paraolimpico), ASO, ASTROROLLER SKATING, esperto dell'associazione di EDI onlus.

### ● ESPRESSIVITÀ (creatività, arte) a.s.22-23

---

È l'area che include tutti i progetti legati al potenziamento delle competenze artistiche ed espressive, con particolare attenzione allo sviluppo delle emozioni e di un atteggiamento inclusivo ed empatico. Elenco dei progetti: IL TEATRO DELLE EMOZIONI E DELL'ESPRESSIVITÀ CORPOREA MUSICLAND APPROCCIO AL COLORE ANIMALI NELL'ARTE PERCORSI DI COLORE - SPAZI INTERNI TATUAGGI E BODY ARTE RICICLARTE

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
  - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
  - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo



studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Risultati attesi

---

- Acquisizione di un atteggiamento empatico e di ascolto volto a saper riconoscere le proprie emozioni e quelle altrui; - Sviluppo e potenziamento delle competenze sociali e civiche; - Sviluppo delle capacità espressive attraverso l'adozione di nuove metodologie didattiche, incrementando la motivazione ad apprendere e la fiducia in se stessi; - Accettazione della diversità e dell'unicità degli altri; - Acquisizione di un atteggiamento comunicativo tale da consentire la collaborazione e la progettazione condivisa.

Destinatari

Altro

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Disegno

Aule con collegamento internet

Aule

Aula generica

## Approfondimento

I progetti vedono il coinvolgimento di tutti e tre gli ordini di scuola e si attuano durante l'intero anno scolastico. Le attività prevedono la partecipazione di docenti interni specializzati nelle attività artistiche e laboratoriali.

## ● SVILUPPO DELLE COMPETENZE DI BASE a.s.22-23

---

È l'area che include tutti i progetti volti al potenziamento delle competenze di base, sia linguistiche che logico-matematiche. La finalità cardine è quella di promuovere una didattica



innovativa per stimolare la motivazione ad apprendere, prevenendo così l'insuccesso formativo e la dispersione scolastica. Elenco dei progetti: POTENZIAMENTO INNOVAMAT KILLER CHI LEGGE SFIDA DI LETTURA VIAGGIO ALL'INFERNO

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali



### Risultati attesi

---

- Acquisizione di un atteggiamento comunicativo tale da consentire la collaborazione e la progettazione condivisa; - Incremento della motivazione ad apprendere degli alunni e delle alunne, tale da agevolare lo sviluppo armonico del sé; - Incremento delle competenze trasversali e di un pensiero aperto e flessibile nei confronti delle discipline STEM (abbandonando l'idea delle scienze come materie astratte e scollegate dalla realtà); - Incremento di un atteggiamento curioso nei confronti della letteratura e della lettura, migliorando la comprensione e acquisendo un personale pensiero critico. - Prevenzione dell'insuccesso formativo e della dispersione scolastica.

Destinatari

Altro

### Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aule con collegamento internet

**Biblioteche**

Biblioteca comunale

**Aule**

Aula generica

### Approfondimento

I progetti vedono il coinvolgimento di tutti e tre gli ordini di scuola e si attuano durante l'intero anno scolastico. Le attività prevedono la partecipazione di docenti interni ed enti esterni come Innovamat e la Biblioteca Civica del quartiere San Rocco.



## SICUREZZA/LEGALITÀ - CITTADINANZA ATTIVA a.s.23-24

---

È l'area che include tutti i progetti di educazione alla cittadinanza attiva volti a valorizzare la scuola come comunità attiva sul territorio. La finalità centrale è quella di creare una rete con le famiglie, rafforzare atteggiamenti di inclusione sociale, promuovere un maggior senso di appartenenza all'istituto da parte degli alunni e delle alunne. Elenco dei progetti: INSIEME È PIÙ FESTA AIDO Donare la vita GIORNATE INTERNAZIONALI SICURI IN BICICLETTA CONCORSO NAZIONALE "Premio Angelo Vassallo Sindaco Pescatore"

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



### Risultati attesi

---

- Acquisizione di un atteggiamento collaborativo e democratico, teso a partecipare attivamente alle attività della scuola e della società; - Acquisizione di un atteggiamento comunicativo tale da consentire la collaborazione e la progettazione condivisa; - Prevenzione dell'insuccesso formativo e della dispersione scolastica; - Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio che permettono la creazione di un ambiente di apprendimento inclusivo volto a sostenere lo sviluppo del pensiero creativo, la capacità di espressione del proprio pensiero e delle proprie emozioni.

Destinatari

Altro

### Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

Laboratori mobili informatici (tablet)

Aule con collegamento internet

**Aule**

Aula generica

**Strutture sportive**

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

## Approfondimento

I progetti vedono il coinvolgimento di tutti e tre gli ordini di scuola e si attuano durante l'intero anno scolastico. Le attività prevedono la partecipazione di docenti interni ed enti esterni come A.I.D.O. sez. Monza e Lissone e FCI Federazione ciclistica italiana.

## ● SALUTE E BENESSERE a.s.23-24

---

È l'area che include tutti i progetti di educazione alla prevenzione, Educazione alimentare,



Educazione allo sport, Educazione all'affettività e, più in generale, tutti quei progetti che hanno come finalità di diffondere la cultura del benessere e delle pratiche di corretti e salutarissimi stili di vita. Elenco dei progetti: GIOCHI SPORTIVI PER LE SCUOLE MONZESI AVVIAMENTO ALLA PRATICA SPORTIVA CON COSTITUZIONE DEL CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO SCUOLA ATTIVA KIDS SCUOLA ATTIVA JUNIOR TIFO POSITIVO SPORT PER TE PORTA UN BANCO IN PISCINA CUOCO RIGOLÒ LA PIRAMIDE IN PALESTRA DIETISTA PER UN GIORNO PROPOSTA EDUCATIVA UNICEF "UNO ZAINO PIENO DI... SALUTE, INCLUSIONE, SOSTENIBILITÀ, EDUCAZIONE" GIOCARE È UNA COSA SERIA! PSICOMOTRICITÀ

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

---

- Acquisizione di atteggiamenti "sportivi" di lealtà, correttezza, socializzazione in vista di una corretta integrazione; - Accettazione della vittoria e della sconfitta per imparare a vivere la prima senza vanto e la seconda senza animosità; - Acquisizione dell'esperienza del confronto che può offrire a tutti uguali opportunità nel rispetto della dignità e delle possibilità; - Acquisizione di una corretta cultura dell'alimentazione sia durante le attività fisiche e mentali di tutti i giorni sia durante le attività sportive. - Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanati dal Ministero dell'istruzione, dell'Università e della ricerca il 18 dicembre 2014.



Destinatari

Altro

Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

Informatica

Aule con collegamento internet

**Aule**

Aula generica

Refettorio

**Strutture sportive**

Palestra

Piscina

## Approfondimento

I progetti vedono il coinvolgimento di tutti e tre gli ordini di scuola e si attuano durante l'intero anno scolastico. Le attività prevedono la partecipazione di altre istituzioni scolastiche, docenti interni ed enti esterni come ASO, ASTROROLLER SKATING, GIS, Comune di Monza, Regione Lombardia, Sport e Salute, MIM, SODEXO ristorazione, UNICEF-MIUR, CSV MLS.

### ● **ESPRESSIVITÀ (creatività, arte) a.s.23-24**

---

È l'area che include tutti i progetti legati al potenziamento delle competenze artistiche ed espressive, con particolare attenzione allo sviluppo delle emozioni e di un atteggiamento inclusivo ed empatico. Elenco dei progetti: SPETTACOLO A.I.D.O. DALL'ARIA ALLA MUSICA LA MAGIA DELL'OTTONE IN MUSICA OLIMPIADI DELLA DANZA GASAMI! (Laboratorio di teatro e Laboratorio Silenzio)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---



- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

---

- Acquisizione di un atteggiamento empatico e di ascolto volto a saper riconoscere le proprie emozioni e quelle altrui. - Sviluppo delle capacità espressive, incrementando la motivazione ad apprendere e la fiducia in se stessi. - Accettazione della diversità e dell'unicità degli altri.

Destinatari

Altro

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Musica

Aule con collegamento internet



Strutture sportive

Palestra

## Approfondimento

I progetti vedono il coinvolgimento principale della scuola secondaria di I grado e della scuola primaria; si attuano durante l'intero anno scolastico. Le attività prevedono la partecipazione di docenti interni specializzati nelle attività artistiche e laboratoriali e di enti esterni come Associazione Exodus, Associazione Faredanza Asd, La Scatola dei Pensieri, SI'LENTSJO.

### ● SVILUPPO COMPETENZE DI BASE a.s.23-24

---

È l'area che include tutti i progetti volti al potenziamento delle competenze di base, sia linguistiche che logico-matematiche. La finalità cardine è quella di promuovere una didattica innovativa per stimolare la motivazione ad apprendere, prevenendo così l'insuccesso formativo e la dispersione scolastica. Elenco dei progetti: CERTIFICAZIONI TRINITY COLLEGE LONDON IL BOLLETTINO SFIDA DI LETTURA POTENZIAMENTO "NON SOLO YOGA" MENÚ BIBLIOTECA - SEGNO E DISEGNO PREMIAZIONE ALUNNI MERITEVOLI (rendimento scolastico, responsabilità, senso civico, spirito di appartenenza) PROGETTO DI ISTRUZIONE DOMICILIARE

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

### Risultati attesi

---



- Incremento della motivazione ad apprendere degli alunni e delle alunne, tale da agevolare lo sviluppo armonico del sé. - Acquisizione di un atteggiamento comunicativo tale da consentire la collaborazione e la progettazione condivisa. - Incremento delle competenze trasversali e di un pensiero aperto e flessibile nei confronti delle discipline STEM (abbandonando l'idea delle scienze come materie astratte e scollegate dalla realtà). - Incremento di un atteggiamento curioso nei confronti della letteratura e della lettura, migliorando la comprensione e acquisendo un personale pensiero critico. - Prevenzione dell'insuccesso formativo e della dispersione scolastica.

Destinatari

Altro

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Aule con collegamento internet

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Biblioteca comunale

## Approfondimento

I progetti vedono il coinvolgimento di tutti e tre gli ordini di scuola e si attuano durante l'intero anno scolastico. Le attività prevedono la partecipazione di docenti interni ed enti esterni come Trinity College London, Euclipa, Biblioteca Civica del quartiere San Rocco.



## Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

### ● EDUGREEN - l'orto delle meraviglie a.s.22/23-23/24

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

- Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative
- Acquisire competenze green



### Risultati attesi

---

- Curare/coltivare un orto didattico, innovativo e sostenibile, all'interno di un plesso dell'istituto con il contributo di tutte le classi del comprensivo e la collaborazione della comunità di quartiere;
- Riqualificare il giardino trasformandolo in ambiente di esplorazione e di apprendimento delle discipline curriculari, delle scienze, delle Arti, dell'alimentazione, degli stili di vita salutari, della sostenibilità, favorendo nelle studentesse e negli studenti una comprensione esperienziale del mondo naturale e un'educazione ambientale significativa e duratura;
- Consentire l'apprendimento in modo cooperativo di studenti e studentesse attraverso l'assunzione di comportamenti responsabili di cura nei confronti dell'ambiente e dell'ecosistema, con impatti emotivi positivi e inclusivi.

### Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile

### Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



## Informazioni

---

### Descrizione attività

All'interno dell'orto didattico avviato nell'a.s. 2022-2023 composto di frutteto, sezione aromatiche, casse e serre di coltivazione e trapianto, oltre alle casette degli insetti, dei pipistrelli e ad una compostiera, gli studenti di ogni ordine, in base a percorsi progettati, possono sperimentare direttamente tutte le attività di semina, piantumazione, potatura, pulizia, irrigazione, raccolta e riciclo in base ad un curriculum specificamente predisposto.

### Destinatari

- Studenti

### Tempistica

- Annuale

### Tipologia finanziamento

- Fondi PON

## ● Laboratori creativi con riciclo di materiali a.s.22-23

---

### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

---

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti



### Obiettivi dell'attività

---



Obiettivi sociali

· Recuperare la socialità

· Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

· Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

· Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

· Acquisire competenze green

### Risultati attesi

---

Sviluppare l'idea che la lavorazione di materiali, anche quelli di scarto, è occasione per esprimere al meglio la propria creatività, offrendo a questi oggetti una "seconda vita", un diverso utilizzo;

sviluppare la consapevolezza dell'importanza del "riutilizzo" per migliorare la qualità dell'ambiente in cui viviamo;

costruire momenti di incontro con l'intera comunità

### Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---



- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile

## Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

## Informazioni

---

### Descrizione attività

Per favorire la consapevolezza della sostenibilità legata al riuso dei materiali, la scuola organizza all'interno dell'attività didattica laboratori ludici, creativi dedicati al riciclo di materiali di scarto per realizzare oggetti di nuovo utilizzo.

### Destinatari

- Studenti

### Tempistica

- Annuale

### Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica



### ● IL CUOCO RIGOLÒ a.s.22-23

---

#### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

---

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

#### Obiettivi dell'attività

---



Obiettivi sociali

Recuperare la socialità



Obiettivi ambientali

Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE



Obiettivi economici

#### Risultati attesi

---

Scoprire cosa c'è dietro un gesto molto semplice come nutrirsi

Conoscere i principi di una corretta e razionale alimentazione in età scolare e nella prima infanzia

Fornire agli insegnanti contributi utili per affrontare il tema in termini



interdisciplinari

Collaborare con i responsabili scolastici al fine di trasformare sempre più il servizio di refezione scolastica in un momento educativo

Potenziare le esperienze che vedono coinvolti i tre ordini di scuola in un percorso verticale

## Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere

## Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

## Informazioni

---

### **Descrizione attività**

Il percorso di educazione alimentare prevede la presenza di esperti nel campo della nutrizione e la collaborazione tra docenti e personale della refezione per integrare le tematiche di una corretta alimentazione con momenti didattici frontali, laboratoriali e proposte ludiche

### **Destinatari**

- Studenti



- Personale scolastico

## Tempistica

- Annuale

## Tipologia finanziamento

- Società Sodexo

### ● RICICLARTE a.s.22-23

---

#### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

---

- La rigenerazione dei comportamenti

#### Obiettivi dell'attività

---



##### Obiettivi sociali

· Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



##### Obiettivi ambientali

· Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



### Obiettivi economici

## Risultati attesi

---

- Lavorare a piccolo gruppo riorganizzandosi al di fuori della costante realtà di classe per sviluppare nuove dinamiche relazionali e opportunità di lavorare alla realizzazione di un prodotto pratico e tangibile.
- Consapevolezza delle tre R
- manipolazione di strumenti e materiali
- percezione dei processi operativi e di apprendimento attraverso lo story telling digitale.

## Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 12: Consumo responsabile

## Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

## Informazioni

---

### Descrizione attività

- Che cos'è uno scarto, un rifiuto; i possibili riusi. Le 3 R
- Dal campione al prodotto: a partire dal materiale cosa si realizzerà



## L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

- La raccolta: come, cosa e dove recuperare
- La manipolazione dei materiali: tagliare il materiale (stoffa, pellame, carta...)
- La composizione: come comporre gli elementi base per creare un oggetto estetico e pratico
- La divulgazione: descrivere ed illustrare il proprio prodotto sul blog del laboratorio

## Destinatari

- Studenti

## Tempistica

- Annuale

## ● SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE a.s.23-24

### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

### Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Recuperare la socialità



#### Obiettivi ambientali

Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



#### Obiettivi economici

Acquisire competenze green

## Risultati attesi

I progetti sono volti a sviluppare comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto del nostro Pianeta e della sostenibilità ambientale.

### ATLANTI PER UN GIORNO: SOSTENIAMO IL NOSTRO PIANETA

Attraverso attività laboratoriali, gli studenti e le studentesse della scuola secondaria di I grado potranno:

- approfondire i gravi danni dell'abuso della plastica sull'ambiente e la salute;
- conoscere l'importanza di seguire un'alimentazione sana ed equilibrata che abbia anche un basso impatto sull'ambiente;
- investigare le cause che stanno portando ad una diminuzione di acqua dolce sul nostro Pianeta, imparando a preservarla.

### SIAMO TUTTI SEMI

Attraverso l'attività di semina, gli alunni e le alunne della scuola dell'infanzia avranno la possibilità di:

- sperimentare le diverse fasi di crescita di una pianta;
- sviluppare i propri sensi e abilità quali l'esplorazione, l'osservazione e la manipolazione,



attraverso il confronto con i pari.

## Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 14: Conservare e utilizzare in modo durevole le risorse marine

## Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

## Informazioni

---

### Descrizione attività

#### ATLANTI PER UN GIORNO: SOSTENIAMO IL NOSTRO PIANETA

- Attività sperimentali e di simulazione che consentono agli studenti e alle studentesse di approfondire la conoscenza sulle caratteristiche, gli usi e le modalità di smaltimento delle plastiche, e sulla possibilità di impiego di materiali e procedure più sostenibili.
- Attività di simulazione che consentono agli studenti e alle studentesse di confrontarsi sugli impatti del cibo, la relazione con la salute, le conseguenze dello spreco alimentare, il cibo sostenibile del futuro.
- Attività di approfondimento e discussione sui temi della disponibilità di acqua dolce e potabile sul pianeta, del ciclo integrato dell'acqua, delle caratteristiche dell'acqua potabile, minerale e dell'acquedotto.



### SIAMO TUTTI SEMI

- I bambini e le bambine avranno a disposizione una porzione di terra della scuola per poter seminare, curare le coltivazioni in tutte le loro fasi di crescita per un apprendimento attivo e un'esperienza di vita. In modo particolare, verranno seminati ortaggi e piante aromatiche; attraverso giochi senso-percettivi si avvierà il riconoscimento tattile e olfattivo delle diverse piante.

## Destinatari

- Studenti

## Tempistica

- Annuale



## Attività previste in relazione al PNSD

### PNSD

---

#### Ambito 1. Strumenti

#### Attività

Titolo attività: Ampliamento e potenziamento rete wifi, installazione delle digital board.

ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Con il processo di digitalizzazione delle scuole sono stati introdotti numerosi strumenti diretti a dematerializzare la didattica e il funzionamento degli istituti, tra questi, il **registro elettronico**, la **segreteria digitale** per la digitalizzazione amministrativa della scuola, **l'installazione di digital board, LIM**, in ogni aula e in diversi ambienti educativi dell'istituto.

Questo è possibile grazie ai finanziamenti dei PON e del PNRR che permettono di costruire ambienti innovativi e utilizzare tecnologie adeguate al miglioramento della gestione della scuola ma soprattutto al processo di insegnamento-apprendimento degli studenti.

#### Ambito 2. Competenze e contenuti

#### Attività

Titolo attività: Introduzione delle STEM nella didattica

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Verrà sperimentata in molte classi dei tre ordini di scuola la didattica legata allo sviluppo del pensiero computazionale grazie all'utilizzo di materiale STEM (robotica educativa).

Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Caffè digitale  
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Incontri formativi della durata di circa un'ora con diverse tematiche, scelte in base alle esigenze formative immediate del collegio docenti

Dopo ogni caffè digitale, sarà predisposto un **questionario di autovalutazione** sull'argomento trattato e un **questionario di gradimento e soddisfazione**

Titolo attività: La didattica  
esperienziale con le Tool  
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

**Indagine iniziale** attraverso google moduli ai docenti per la rilevazione delle esigenze di formazione.

Predisposizione di almeno **due corsi di formazione all'anno** della durata minima di 15 ore con relativa sperimentazione in classe.

Dopo ogni corso, sarà predisposto un **questionario di autovalutazione** sull'argomento trattato e un **questionario di gradimento e soddisfazione**.

Si chiederà ai docenti partecipanti di rendicontare l'utilizzo delle tool.



## Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

---

VIA N.SAURO - MBAA8AH01A

### Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Criteri di osservazione

Il percorso di valutazione inizia con l'ingresso nella scuola dell'Infanzia e, in questa prima fase, si avvale di modalità e strumenti specifici.

L'azione valutativa della scuola dell'Infanzia si inquadra nel processo complessivo delineato dalle Indicazioni Nazionali e risulta fondamentale per garantire la continuità nel passaggio alla scuola Primaria.

Valutazione del singolo bambino

Nel corso dell'anno scolastico si osservano e si valutano:

- In itinere i vari processi ed elaborati delle attività di ogni singolo bambino con riferimento ai campi di esperienze, distribuiti nelle UDA "Insieme per conoscerci" (accoglienza)/"Tante idee per festeggiare (feste)"/"Dall'io al noi" (Educazione civica)/"Se faccio imparo" (laboratori);
- attraverso momenti di confronto tra i docenti di classe e di ordine in riferimento all'efficacia degli interventi/risultati ottenuti (ed eventuali modifiche apportate).

Di seguito, al termine dell'anno scolastico le docenti di classe formalizzano le osservazioni effettuate compilando il documento di certificazione delle competenze, che delinea un quadro esauriente delle conoscenze/competenze/capacità di ogni bambino. I dati raccolti saranno utili durante i colloqui individuali e, per i bambini in uscita, per la compilazione delle "griglie informative" di presentazione ai docenti della scuola Primaria (giugno). Vengono, inoltre, utilizzate per la formazione delle classi prime della scuola Primaria.

### Allegato:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE E IRC - Scuola dell'infanzia.pdf



## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

Il percorso di educazione civica si snoda durante l'intero anno scolastico secondo i tre assi specifici:

- Lo Studio della Costituzione
- Lo Sviluppo Sostenibile
- La Cittadinanza Digitale

La valutazione si riferisce ai traguardi raggiunti, espressi nella griglia di valutazione delle competenze di ogni singolo bambino e avviene attraverso attività di osservazione. La valutazione tiene conto delle novità introdotte dall'Ordinanza Ministeriale 2158 del 4 Dicembre 2020.

### **Allegato:**

Criteri di valutazione ed. civica.pdf

## **Criteri di valutazione delle capacità relazionali**

La valutazione delle capacità relazionali da parte dei docenti consiste nell'osservazione quotidiana dell'esperienza del singolo bambino nel rapporto con sè, i pari, gli adulti di riferimento, ossia le insegnanti. Lo scenario di riferimento è la giornata scolastica declinata nei suoi momenti quali l'accoglienza e il distacco genitoriale, il gioco libero, il circle-time, i giochi strutturati e non, le attività di routine, il dormitorio, gli spazi comuni.

Il prerequisito essenziale è un confronto costante sia tra il team di sezione che tra i due plessi nel corso delle attività comuni e laboratoriali quali, per esempio, IRC/PSICOMOTRICITA'/TEATRO.

**Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO**

---



IC KOINE'/ MONZA - MBIC8AH00D

## **Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)**

La valutazione degli apprendimenti è uno dei momenti fondamentali del percorso formativo degli alunni e delle alunne, nei diversi gradi di scuola. Gli insegnanti dell'Istituto intendono affrontarla riconoscendole il ruolo fondamentale che ha nel percorso educativo e formativo che i bambini e le bambine vivono, tenendo conto di tutte le funzioni che la caratterizzano: educativa, formativa, di orientamento, di promozione al successo formativo. La valutazione è coerente con l'Offerta formativa d'Istituto, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curriculum.

### **Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO**

---

S.PERTINI - MONZA - - MBMM8AH01E

## **Criteri di valutazione comuni**

Vari sono i livelli di verifica e valutazione: nei primi mesi dell'anno scolastico viene analizzata a cura del Consiglio di Classe la situazione iniziale di ciascun alunno nelle dimensioni cognitiva e relazionale; durante l'anno, la valutazione avviene a seguito di verifiche strutturate e osservazioni sistematiche, sia sui contenuti di materia sia sulle attività laboratoriali e progettuali. La valutazione riguarda la crescita personale e globale dell'alunno e dell'alunna e osserva i progressi compiuti rispetto agli obiettivi previsti, avendo lo scopo di apprezzare quei cambiamenti che avvengono nello studente e nella studentessa nel processo di costruzione del sapere, dando valore al percorso compiuto oltre che ai traguardi raggiunti. La valutazione considera l'evoluzione della personalità nei suoi aspetti socio-affettivi e cognitivi e tiene conto dei livelli di partenza di ciascun alunno e ciascuna alunna, degli stili di apprendimento e del processo di maturazione personale, verificando le



conoscenze acquisite, le capacità di rielaborazione personale, l'interesse verso le attività e le proposte e la partecipazione attiva alla vita della scuola.

## **Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

L'insegnamento dell'Educazione Civica, come previsto dalle Linee Guida del 22 giugno 2020, sarà oggetto di valutazioni periodiche e finali per registrare il raggiungimento delle competenze in uscita previste dal curriculum. Data la trasversalità e la contitolarità della disciplina, si formulerà una proposta di valutazione, in sede di scrutinio, dopo aver acquisito elementi conoscitivi da tutti i docenti del Consiglio di classe. Le griglie di valutazione elaborate saranno uno degli strumenti oggettivi di valutazione, applicati ai percorsi interdisciplinari, per registrare il progressivo sviluppo delle competenze.

Poiché la valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, al Patto educativo di corresponsabilità, allo Statuto degli studenti e delle studentesse e ai diversi regolamenti approvati dall'Istituto, nel formularla, in sede di scrutinio, si terrà conto anche delle competenze conseguite nell'ambito dell'insegnamento di Educazione Civica.

## **Criteria di valutazione del comportamento**

La valutazione del comportamento viene espressa, mediante un giudizio sintetico corredato da una descrizione che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, allo Statuto delle studentesse e degli studenti e al Patto di corresponsabilità approvato dall'istituzione scolastica. Il comportamento è valutato in base ai criteri indicati per l'espressione della descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto.

### **Allegato:**

griglia valutazione comportamento secondaria.pdf

## **Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe**



## successiva

(D.L. n. 62 del 13/04/2017 - C.M. n. 1865 del 10/10/2017)

La non ammissione alla classe successiva si concepisce:

- come costruzione delle condizioni per attivare/riattivare un processo positivo, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali;
- come evento condiviso con le famiglie e accuratamente preparato per l'alunno o per l'alunna, anche in riferimento alla classe di futura accoglienza;
- quando siano stati adottati, comunque, documentati interventi di recupero e di sostegno che non si siano rivelati produttivi.

## Allegato:

Criteria di ammissione all'anno successivo ed esame.pdf

## Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Il corso di studi della scuola secondaria I grado si conclude con l'Esame di Stato il cui superamento è titolo indispensabile per l'iscrizione agli istituti del II ciclo. L'esame di Stato è finalizzato a verificare le conoscenze, le abilità e le competenze acquisite dall'alunna o dall'alunno al termine del primo ciclo di istruzione.

Requisiti per l'ammissione sono:

- aver frequentato tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal Collegio dei docenti;
- non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame prevista dall'art. 4 commi 6 e 9bis del DPR n. 249.

L'ammissione all'esame comporta un giudizio di idoneità espresso in decimi dal Consiglio di classe che considera il percorso scolastico triennale compiuto dall'alunno o dall'alunna.

## Allegato:

Criteria di ammissione all'anno successivo ed esame.pdf



## Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

---

VIA CARAVAGGIO ANG.ZARA-MONZA - MBEE8AH01G  
S.ALESSANDRO - MBEE8AH02L

### Criteri di valutazione comuni

Il nuovo impianto valutativo per la scuola primaria è un percorso iniziato dal Decreto Scuola approvato nel giugno 2020, per superare il voto numerico e introdurre il giudizio descrittivo per ciascuna delle discipline previste dalle Indicazioni nazionali per il curricolo, Educazione civica compresa. Resta invariata la modalità di valutazione degli apprendimenti per la disciplina IRC e l'Attività alternativa, che continuano ad utilizzare il giudizio sintetico, come previsto dalla legge 62/2017.

Questo cambiamento ha l'obiettivo di rendere la valutazione sempre più chiara, trasparente e in linea con il percorso di apprendimenti degli alunni e delle alunne. La valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria è espressa attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione e riferito a quattro differenti livelli:

AVANZATO

INTERMEDIO

BASE

IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE

in analogia con i livelli e i descrittori adottati per la Certificazione delle competenze.

Quattro sono i cardini che i/le docenti prenderanno in considerazione per progettare un buon impianto di valutazione formativa:

- la definizione degli obiettivi di apprendimento in termini di operazioni cognitive empiricamente rilevabili;
- la definizione dei criteri chiari per stabilire il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento;
- la formulazione di giudizi personalizzati per ogni alunno e ogni alunna in grado di supportare percorsi efficaci di intervento;



- la coerenza della valutazione periodica con la certificazione finale delle competenze degli alunni e delle alunne, da rilasciare al termine della scuola primaria.

I docenti hanno cura di raccogliere più dati possibili attraverso:

- l'osservazione delle prestazioni che l'allievo mette in atto in risposta a specifiche indicazioni  
- il colloquio con gli alunni e le alunne, focalizzato sull'esperienza compiuta nello svolgere tali indicazioni

- operazioni di auto-valutazione da parte dell'alunno e dell'alunna, che possono riguardare i modi di interpretare le indicazioni, di affrontarle e di riflettere sul proprio operato

La valutazione degli alunni e delle alunne con disabilità certificata sarà correlata agli obiettivi individuati nel Piano educativo individualizzato (PEI), mentre la valutazione degli alunni e delle alunne con disturbi specifici dell'apprendimento terrà conto del Piano Didattico Personalizzato (PDP).

## **Allegato:**

giudizio di materia \_rubrica\_valutativa\_Primary.pdf

## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

L'insegnamento dell'Educazione Civica, come previsto dalle Linee Guida del 22 giugno 2020, sarà oggetto di valutazioni periodiche e finali per registrare il raggiungimento delle competenze in uscita previste dal curriculum. Data la trasversalità e la contitolarità della disciplina, si formulerà una proposta di valutazione, in sede di scrutinio, dopo aver acquisito elementi conoscitivi da tutti i docenti del team. Le griglie di valutazione elaborate saranno uno degli strumenti oggettivi di valutazione, applicati ai percorsi interdisciplinari, per registrare il progressivo sviluppo delle competenze.

Poiché la valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, al Patto educativo di corresponsabilità e ai diversi regolamenti approvati dall'Istituto, nel formularla, in sede di scrutinio, si terrà conto anche delle competenze conseguite nell'ambito dell'insegnamento di Educazione Civica.

## **Criteri di valutazione del comportamento**



La valutazione del comportamento viene attribuita dall'intero Team di classe attraverso una costante osservazione degli alunni. La valutazione si declina secondo i seguenti giudizi sintetici:

- ottimo
- distinto
- buono
- discreto
- sufficiente
- inadeguato

corredati da un giudizio globale personalizzato per ogni singolo studente.

## **Allegato:**

03\_criteri\_globale e comportamento\_primaria\_.pdf

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva**

Gli alunni e le alunne della scuola primaria possono essere ammessi/e alla classe successiva e alla prima classe di Scuola secondaria I grado anche in presenza di eventuali carenze o livelli di apprendimento in via di prima acquisizione (art. 3 del DL n. 62/2017). Per gli alunni e le alunne ammessi/e alla classe successiva in presenza di carenze formative, la scuola, nell'ambito della propria autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento (corsi di recupero, forme di recupero in itinere, forme di tutoraggio tra pari...). La non ammissione alla classe successiva è prevista solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione. La non ammissione deve essere deliberata all'unanimità dai docenti contitolari della classe in sede di scrutinio.

## **Allegato:**

Criteri di ammissione e non ammissione alla classe successiva nella scuola primaria.pdf



## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

---

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Specialisti ASL

Famiglie

### Definizione dei progetti individuali

---

#### Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

L'elaborazione dei Piani Educativi Individualizzati per definire il Progetto Educativo e di Vita dell'alunno/a si realizza attraverso sistematiche osservazioni, una lettura attenta delle diagnosi funzionali e delle Certificazioni e la creazione di contesti inclusivi, attivando tutte le risorse disponibili

#### Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Nella definizione dei PEI sono coinvolti: - gli/le insegnanti curricolari - gli/le insegnanti per il sostegno - gli educatori comunali e di Spazio Inclusione - le famiglie

#### Modalità di coinvolgimento delle famiglie

---



## Ruolo della famiglia

Le famiglie condividono e collaborano al Progetto Educativo dell'alunno/a, mantengono un costante rapporto con la scuola e collaborano all'attuazione del Progetto d'Istituto "Costruire insieme", rivolto alle famiglie degli alunni/e nuovi iscritti/e dei tre ordini di scuola

## Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione

## Risorse professionali interne coinvolte

---

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie



Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Tutor alunni con BES	Facilitatore di relazioni positive nella classe

## Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità



Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

Progetti territoriali integrati

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale  
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

## Valutazione, continuità e orientamento

### Criteria e modalità per la valutazione

La valutazione degli alunni e delle alunne con disabilità e/o con bisogni educativi speciali è strettamente correlata al percorso individuale/personalizzato e non fa riferimento a standard né quantitativi né qualitativi; inoltre, deve essere finalizzata a mettere in evidenza il progresso dell'alunno/a. Tenuto conto che non è possibile determinare un'unica modalità di valutazione degli apprendimenti che possa valere come criterio generale adattabile a tutte le situazioni di disabilità o di bisogno speciale, essa potrà anche essere in linea con quella della classe, ma con criteri personalizzati o differenziata

### Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo



Il progetto Continuità ha lo scopo di sostenere ed accompagnare gli alunni e le alunne nel passaggio tra un ordine di scuola e il successivo, realizzando un vero e proprio "ponte" di esperienze condivise per un'azione educativa attenta ai bisogni degli alunni e delle alunne. Si prevedono progetti in continuità tra le classi ponte della scuola dell'Infanzia/Primaria (classi quarte) e scuola Primaria (classi quinte)/scuola Secondaria di primo grado. Si presta, infatti, particolare attenzione al raccordo tra i diversi ordini di scuola presenti nell'istituto, ma vengono coinvolti anche i bambini e le bambine frequentanti la scuola paritaria presente nel quartiere. Si programmano, infine, gli Open day, giornate in cui la scuola apre a genitori e futuri/e alunni/e per far conoscere la propria Offerta Formativa.

## Approfondimento

---

L'istituto ha aderito al progetto promosso da AT Lombardia denominato "PROGETTO INDIPOTE(DN)S: uno sguardo pedagogico per fondare alleanze tra scuola, famiglie, servizio sanitario e servizio sociale".

Il progetto è destinato a tutti gli alunni ed ai docenti dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia e della prima e seconda classe della scuola primaria.

Il progetto intende:

- offrire ai docenti strumenti di osservazione e potenziamento di stampo prettamente pedagogico, strettamente correlati alle quotidiane attività didattiche, consentendo, in tal modo, un cambio di visione da parte dei docenti sulle fragilità che gli alunni presentano, e una modifica delle pratiche didattiche quotidiane;
- permettere alla scuola di riappropriarsi di una visione che fugga dall'immediata clinicizzazione di ogni difficoltà e/o criticità, dedicando tempo e risorse metodologiche al recupero (potenziamento) delle stesse ed introducendo nella fase di progettazione e programmazione una reale competenza osservativa, capace di individuare i profili di funzionamento di ogni studente su cui operare;
- introdurre nelle scuole la figura del Case manager, quale operatore in grado di sostenere i percorsi di osservazione, progettazione e potenziamento ed in grado di coordinare la raccolta di dati ed informazioni;
- gestire, attraverso una controllata presa in carico, le situazioni di ansia delle famiglie cui viene



comunicata la criticità manifestata dal proprio figlio, in attesa di un eventuale percorso diagnostico che, se non ritenuto urgente, viene costantemente seguito e tutelato;

- avviare, in collaborazione col Politecnico di Milano, una raccolta dati ingente;
- definire una convenzione/protocollo di intesa con ATS e/o le neuropsichiatrie pubbliche di ASST e/o convenzionate, per contenere il flusso di eventuali falsi negativi e comunque avere un canale comunicativo con la scuola, gestito dal Case manager, per sorvegliare le situazioni critiche, monitorando insieme i risultati delle attività di potenziamento.

## Allegato:

Piano-per-linclusione-23-24.pdf



## Aspetti generali

### ORGANIZZAZIONE DELLE LEZIONI E DELL'ANNO SCOLASTICO

Nell'istituto Koinè le lezioni sono distribuite su 5 giorni settimanali, con conseguente sabato libero. L'anno scolastico è diviso in quadrimestri, in virtù della necessità di pianificare il lavoro dei docenti in tempi distesi. I docenti modulano la propria programmazione adeguandola ai tempi previsti e lo scrutinio di febbraio ratifica una fase di lavoro che si conclude a fine gennaio.

Questo permette una distribuzione equilibrata delle prove di verifica e dei tempi adeguati per l'eventuale attività di recupero da febbraio in poi. La valutazione finale degli scrutini di giugno, quindi, risulta il momento conclusivo di un percorso monitorato con regolarità e mirato al conseguimento del successo formativo.



## Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

### Figure e funzioni organizzative

---

Collaboratore del DS	Ogni collaboratore del Dirigente si occupa dei tre ordini di scuola e può avere deleghe sostitutive, di rappresentanza, gestionali, comunicative e relazionali	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Lo staff è da intendersi come una cabina di regia che aiuta il dirigente a tenere sotto controllo il funzionamento dei principali processi organizzativi e gestionali. La costituzione dello staff è funzionale alla realizzazione del PTOF. Tale organo include tutte le figure di collaborazione del dirigente e svolge, anche raccordandosi con le funzioni strumentali, numerose funzioni organizzative, propositive e di raccordo	7
Funzione strumentale	Compiti generali delle funzioni strumentali: operare nel settore di competenza, stabilito dal Collegio Docenti; analizzare le tematiche che il Collegio ha affidato alle funzioni strumentali; individuare modalità operative e organizzative in accordo con la DS; coordinare il gruppo di lavoro di riferimento; verificare il raggiungimento degli obiettivi e relazionare al Collegio. Le aree di intervento e gli obiettivi sono connessi alle	5



	<p>esigenze del PTOF, in particolare al raggiungimento delle priorità del RAV e del Pdm di Istituto.</p>	
Responsabile di plesso	<p>In ogni sede scolastica è presente la figura del referente. I compiti si riferiscono principalmente nella collaborazione di : esecuzione delle deliberazioni prese dagli Organi collegiali formulazione organizzazione oraria degli spazi laboratoriali o, comunque, necessari alla didattica adempimenti dei compiti connessi con la funzione docente rispetto delle norme del regolamento interno alla DS segnalazione alla DS delle criticità e/o di ogni eventuale anomalia o disfunzione Partecipazione agli incontri dello staff dirigenziale</p>	4
Responsabile di laboratorio	<p>Custodire le attrezzature/strumentazione, effettuando verifiche periodiche di funzionalità e sicurezza; segnalare eventuali anomalie all'interno dei laboratori; predisporre e aggiornare il regolamento di laboratorio.</p>	6
Animatore digitale	<p>L'animatore digitale ha un ruolo strategico nella diffusione dell'innovazione digitale a scuola. Si occupa di: formazione interna, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi; coinvolgimento della comunità scolastica per la realizzazione di una cultura digitale; creazione di soluzioni innovative con l'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola.</p>	1
Docente specialista di educazione motoria	<p>Insegnante contitolare nelle classi quinte Primaria dell'istituto. Svolge in ogni classe due ore settimanali di educazione motoria</p>	2



Coordinatore dell'educazione civica	Coordina la progettazione delle Unità di Apprendimento di Educazione Civica nei diversi ordini di scuola. Ha il compito di favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica, attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e di supporto alla progettazione nei confronti dei colleghi, secondo il paradigma della "formazione a cascata", di facilitare lo sviluppo e la realizzazione di progetto multidisciplinari e di collaborazioni interne fra i docenti, per dare concretezza alla trasversalità dell'insegnamento	1
Team digitale	Il team digitale supporta l'animatore digitale ed accompagna l'innovazione didattica nella scuola e la diffusione di politiche ad essa legate nel pieno rispetto del Piano nazionale per la scuola digitale	3
Referente di area	La DS individua alcuni docenti a cui attribuire l'incarico di referenti con i seguenti compiti: programmare l'attività progettuale legata all'incarico; curare l'organizzazione interna del progetto ; diffondere la documentazione tra i docenti e gli alunni; definire i calendari delle attività; monitorare l'andamento dell'attività progettuale; curare l'azione di miglioramento conseguente al monitoraggio dei risultati.	7
Coordinatore di interclasse/intersezione	Presiedono gli incontri di interclasse/intersezione. preparano i lavori dei team si incaricano della raccolta e della diffusione dei materiali curano la documentazione degli incontri coordinano e monitorano le attività educative e didattiche programmate dall'interclasse e dall'intersezione fanno da interlocutori tra l'interclasse/	6



	intersezione e la DS	
Tutor (scuola secondaria I grado)	<p>È rappresentato da un docente interno al Consiglio di classe in cui è inserito l'alunno segnalato perché portatore di un disagio (linguistico, emotivo, cognitivo). È posto a presidio delle aree della progettazione didattica, della relazionalità e della comunicazione e deve avere un ruolo di collegamento in modo che le strategie didattiche differenziate rivolte all'alunno si svolgano all'interno di un piano unitario il cui scopo è costituito dal successo formativo dell'alunno stesso.</p>	20
Coordinatore di dipartimento verticale	<p>È il punto di riferimento per i docenti del proprio Dipartimento e garante del suo funzionamento e della sua trasparenza; concorda in osservanza del curricolo del proprio segmento e in un'ottica verticale, i contenuti fondamentali della materia, da scandire nel percorso attuativo del piano di lavoro disciplinare; asseconda uno scambio continuo di contributi nella pianificazione didattica; raccoglie la documentazione e i verbali delle riunioni di Dipartimento. Dall'anno scolastico 2023/24 la composizione di ogni dipartimento prevede la presenza di due docenti di scuola primaria (uno per plesso) e due della scuola dell'infanzia al fine di realizzare il curricolo verticale d'istituto nelle sue diverse aree: area linguistico-storico-geografica; area matematico-scientifico-tecnologico; area delle lingue straniere; area artistico-espressiva; area inclusione; area dell'educazione motoria.</p>	6
coordinatore Consiglio di classe	<p>Acquisisce con regolarità informazioni sul profitto e sul comportamento degli alunni e delle alunne della classe, tramite frequenti</p>	12



contatti con gli altri docenti del Consiglio; è punto di riferimento per tutti i problemi specifici del Consiglio di classe; in collaborazione con il segretario del Consiglio di classe, predispone i dati informativi richiesti dall'ordine del giorno delle riunioni; informa con regolarità la DS sugli avvenimenti più significativi della classe, facendo presenti eventuali problemi emersi; tiene, in collaborazione con gli altri docenti della classe, il contatto con la rappresentanza dei genitori, in particolare con i genitori degli alunni in difficoltà

Addetto al servizio di prevenzione e protezione

Comunicare tempestivamente tutte le problematiche individuate sul lavoro e suggerendo come eliminare o ridurre determinati pericoli. Provvedere all'individuazione dei fattori di rischio;; Elaborare, per quanto di competenza, le misure preventive e protettive e i sistemi di controllo di tali misure; Elaborare le procedure di sicurezza per le varie attività aziendali; Proporre i programmi di informazione e formazione dei lavoratori; Partecipare alle consultazioni in materia di tutela della salute e sicurezza sul lavoro, nonché alla riunione periodica; Fornire ai lavoratori le informazioni di cui all'articolo 36 del D.Lgs. 81/08.

5

Referente registro elettronico e gestione sito web

□Organizzazione e gestione del Sito Web, azioni di miglioramento per adattarlo ai nuovi contenuti e renderlo maggiormente fruibile da parte degli utenti; □Cura della gestione tecnica del sito Web e tenerlo costantemente aggiornato; □Collaborazione con la Dirigenza per la pubblicazione di materiali sul sito (raccolta, coordinamento di documentazione e materiali

1



da pubblicare in raccordo con le Funzioni Strumentali/Referenti); □Supporto alla Dirigenza in materia di privacy e accessibilità; □ Collaborazione con la Dirigenza e con gli Uffici amministrativi per la gestione del registro elettronico, l'informatizzazione e dematerializzazione dell'attività gestionale e didattica della scuola □Collaborazione con la segreteria didattica nelle azioni propedeutiche all'utilizzo del registro elettronico: distribuzione password, associazione docenti-discipline, ecc... □Supporto ai docenti relativamente all'aspetto digitale delle operazioni di scrutinio intermedio e finale, degli esami di Stato (predisposizione, materiali formativi, videotutorial, ecc.); □ Partecipazione alle riunioni con le altre figure strumentali, con lo staff della direzione e il DS; □ Partecipazione a incontri di formazione specifici per l'area di riferimento; □Collaborazione con l'Animatore digitale e il Team digitale.

## Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	Sostituzione colleghi assenti; Progettazione di attività di socializzazione e coinvolgimento relazionale per tutti gli alunni. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li></ul>	1



Scuola primaria - Classe di concorso      Attività realizzata      N. unità attive

Docente primaria	Attività didattica per potenziamento per piccolo gruppo Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li></ul>	3
------------------	---	---

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso      Attività realizzata      N. unità attive

A022 - ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Vicepresidenza (supporto al DS nella gestione della scuola) Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Organizzazione</li><li>• Coordinamento</li></ul>	1
---	---	---



# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

---

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione, svolgendo funzioni di coordinamento; promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti al personale ATA

Ufficio protocollo

Tenuta del registro del protocollo, archiviazione degli atti e dei documenti; tenuta dell'archivio e catalogazione informatica. controllo della posta elettronica. Servizio Sportello utenza

Ufficio per la didattica

Iscrizione alunni e alunne. Rilascio nullaosta per il trasferimento degli studenti e delle studentesse. Adempimenti previsti per gli Esami di Stato. Rilascio di certificati, attestazioni varie. Adempimenti previsti in caso di infortuni alunni. Tenuta dei fascicoli. Servizio Sportello utenza

Ufficio per il personale A.T.D.

Adempimenti legati alla stipula dei contratti di lavoro e all'assunzione in servizio del personale docente e ATA con contratto a tempo determinato e indeterminato, annuale o temporanea con nomina della DS. Periodo di prova del personale scolastico: adempimenti previsti dalla vigente normativa. Rilascio di certificati ed attestazioni di servizio. Servizio Sportello utenza

## Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività

---



## Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

### amministrativa

---

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico

Scuola digitale AXIOS: richieste di permessi, ferie, congedi on line



## Reti e Convenzioni attivate

### Denominazione della rete: RETE RESPONSABILE SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE DAI RISCHI

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

### Denominazione della rete: RETE PER LA CONDIVISIONE DEL SERVIZIO DI MEDICINA SCOLASTICA

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: **AMBITO 27**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito

## Denominazione della rete: **RETE PER LA FORMAZIONE DEI DOCENTI SULLE DISABILITÀ E SUI DISTURBI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO (CTI)**

---



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: **CPPC (Centro Promozione e Protezione Civile)**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo



## Denominazione della rete: TU PUOI SCEGLIERE (Bullismo e Cyberbullismo)

---

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: RETE ALI PER L'INFANZIA E L'ADOLESCENZA

---

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: Partner rete di scopo



## Denominazione della rete: SINERGIE AMMINISTRATIVE

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: RETE PER ASSISTENZA TECNICA

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di assistenza tecnica

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo



## Denominazione della rete: RETE EDUCAZIONE ALLE DIFFERENZE NELL'OTTICA DELLA PREVENZIONE E CONTRASTO AD OGNI FORMA DI ESTREMISMO VIOLENTO

---

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: SCUOLA POPOLARE

---

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole  
• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)



Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: CPL (Centro di Promozione della Legalità di Monza e Brianza)

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato,



- di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: **RETE + EUROPA (progetti Erasmus)**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo



## Piano di formazione del personale docente

### Titolo attività di formazione: CAFFÈ DIGITALI

---

I caffè digitali sono un format adottato anche dal nostro istituto per accompagnare i docenti e le docenti nella loro esperienza con le nuove tecnologie. Il "caffè" si apre ogniqualvolta un gruppo di docenti manifesti, su richiesta, la necessità di approfondire alcuni aspetti legati all'utilizzo di software, tools, programmi o piattaforme digitali

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
--	---

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
-------------	---

Modalità di lavoro	• Laboratori
--------------------	--------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

### Titolo attività di formazione: DIDATTICA INNOVATIVA

---

In una didattica che poggia su un solido curriculum d'istituto e utilizza regolarmente il digitale, si amplificano gli scenari e si moltiplicano le possibilità di personalizzare i percorsi di apprendimento; si parlerà di innovazione metodologica: si analizzeranno i modelli pedagogici utili a supportare il cambiamento che la didattica richiede con particolare riferimento all'approccio per project work, fornendo esempi pratici per la progettazione. Si parlerà di buone pratiche: i docenti, nella loro dimensione di comunità orientativa, saranno accompagnati ad utilizzare il parametro della interdisciplinarietà come dimensione abituale della propria progettazione; questo non solo è un requisito fondamentale per procedere in dimensione project based learning ma è anche l'approccio più consono ad un sapere che non può più essere settoriale, neppure nelle proposte. Verranno dedicate delle sessioni per l'acquisizione di competenza d'uso di base di: - applicazioni sviluppate da



Apple (Keynote, Pages, Numbers, iMovie, Clips) attraverso l'uso di Ipad; - Coding e Robotica (Tyinker, Photon edu, Sphero edu, Blue-Bot, Spike); - Arduino e STEAM Education.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro • Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

## Titolo attività di formazione: MENTORING NEL XXI SECOLO

Percorso con la finalità di formare docenti che possano ricoprire all'interno dell'istituto la figura di Mentor in favore di studenti che mostrano particolari fragilità motivazionali e/o nelle discipline di studio, a rischio di abbandono. Fasi del percorso: - Analisi degli aspetti di Mentoring; - Il profilo del Mentor; - Relazione tra Mentor e Mentee; - Riflessioni sul contesto su cui progettare; - Produzione e revisione di strumenti (scheda progetto, rubriche per la rilevazione delle fragilità, diario di bordo, autobiografia cognitiva); - Riflessioni sull'applicazione degli strumenti elaborati; - Aspetti metodologici legati al Mentoring.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Destinatari Docenti dell'istituto che hanno aderito all'iniziativa



Modalità di lavoro

- Gruppi di lavoro

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla singola scuola

## Approfondimento

---

La formazione in servizio ai sensi della legge 107/2015 è “obbligatoria, permanente e strutturale”; è connessa alla funzione docente e rappresenta un fattore decisivo per la qualificazione dell’Istituzione scolastica e per la crescita professionale del personale stesso.

**Il nostro istituto ha individuato le seguenti PRIORITÀ**

- Didattica digitale integrata (DDI);
- educazione civica con particolare riguardo alla conoscenza della Costituzione e alla cultura della sostenibilità (Legge 92/2019);
- discipline scientifico-tecnologiche (STEM);
- bullismo e cyberbullismo;
- Bullismo e cyberbullismo – Formazione E-learning Piattaforma ELISA
- Orientamento scolastico e didattica orientativa
- Digcomp
- Azioni formative previste dal Progetto del PNRR (Missione 1.4 e Scuola 4.0)

Link utili:

<https://www.eftlombardia.it>

<https://scuolafutura.pubblica.istruzione.it>



#### SINTESI CRITERI DI REALIZZAZIONE

Ogni unità formativa sviluppa una singola tematica, coerente con il Piano di formazione della scuola e legata ad un unico corso di formazione

Almeno una unità formativa per anno scolastico

L'Unità formativa è costituita da 25 ore



## Piano di formazione del personale ATA

### SICUREZZA

Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Responsabile SPP di rete

### Approfondimento

Partendo dall'evidenza che la scuola ha la necessità di operare ad alti livelli qualitativi, indispensabile che tutte le figure professionali sono coinvolte in un processo di adeguamento continuo delle loro competenze. La formazione del personale ATA costituisce una leva strategica fondamentale per lo sviluppo professionale del personale, per il necessario sostegno agli obiettivi di cambiamento, per un'efficace politica di sviluppo delle risorse umane.

In particolare, la crescita professionale del personale dell'area amministrativa rappresenta la necessaria condizione per raggiungere livelli adeguati di funzionalità organizzativa, che si può realizzare attraverso un aggiornamento continuo che:

- miri a favorire la conoscenza della normativa in vigore
- potenzi le competenze di ordine pratico riguardo all'uso delle nuove tecnologie informatiche e della comunicazione (utilizzo di software di gestione dei dati, gestione del sito dell'istituzione scolastica, segreteria digitale, archiviazione digitale dei documenti)



- favorisca l'acquisizione di procedure di primo soccorso, di prevenzione e protezione
- Anche per i collaboratori scolastici sono previsti interventi per la loro crescita culturale e professionale finalizzata
- all'utilizzo in mansioni di supporto agli uffici amministrativi e ai rapporti con l'utenza
  - all'aggiornamento continuo sull'assistenza agli alunni con disabilità
  - all'acquisizione di procedure di primo soccorso, di prevenzione e protezione